BILANCIO SOCIALE

Associazione
Italiana Amici
di Raoul Follereau
AIFO

2020

Bilancio sociale – Linee Guida ETS
ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017
CdA del 22-05-2021 DEL. 76/21

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO
Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale
Sede centrale: via Borselli, 4-6 · 40135 Bologna – IT
Tel. +390514393211 · Fax +39051434046
www.aifo.it · info@aifo.it
OnG-Onlus nata nel 1961, RPG Prefettura di Bologna in data 23.7.2001
Nuovo Statuto approvato da Assemblea Straordinaria il 26 giugno 2021
C.F. 80060090372

· Conto corrente postale C.C.P. n. 7484 intestato AIFO onlus
· Sezione "Paga on line" su www.poste.it
· BANCA ETICA: IBAN IT38 P050 18024 000000 1441 1441
· AIFO è un Attore non-statale in relazione ufficiale l'OMS.
· Riconosciuta come Ente Formativo dal MIUR
· Membro: Volontari nel mondo – FOCSIV
· Membro co-fondatore RIDS – Rete Italiana Disabilità e Sviluppo
· Membro co-fondatore ILEP - International Leprosy Federation
· Membro Cercle de Solidarité Follereau - Damien
· Membro co-fondatore IDDC - International Development Disabilty Consortium
· Organizzazione Riconosciuta giuridicamente con D.P.R. n. 561 del 03/07/1979
· Organizzazione non Governativa (OnG) idonea ad operare nei PVS con Decreto AICS 2016/337/00115/0 del 4/04/16; considerata ONLUS, art. 10 c. 8 D. Lgs 460/97; ETS a partire dalla iscrizione al costituendo Registro Unico Nazionale Enti del Terzo Settore.

BILANCIO SOCIALE 2020
Progetto grafico ed editing a cura di Bianca Maldini AIFO.
Responsabile del Bilancio Sociale è il Direttore Generale.

Il presente bilancio è disponibile nel sito www.aifo.it, oppure richiedendolo in forma cartacea alla sede AIFO di Bologna, ed è stato approvato dalla Assemblea nazionale del 26 giugno 2021.

Crediti Fotografici: Archivio Fotografico AIFO
Prima, terza e quarta di copertina: Prove di colore dall' Archivio pittore Bernardo Asplanato.

INDICE

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale pag. 05
2. Identità e informazioni generali sull'ente pag. 06
3. Struttura, governo e amministrazione pag. 08
4. Persone che operano per l'associazione, stakeholders pag. 17
5. Obiettivi e attività pag. 20
6. Situazione economico-finanziaria pag. 37
7. Altre informazioni. VIS e schede di bilancio al 31.12.20 pag. 44
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo pag. 47

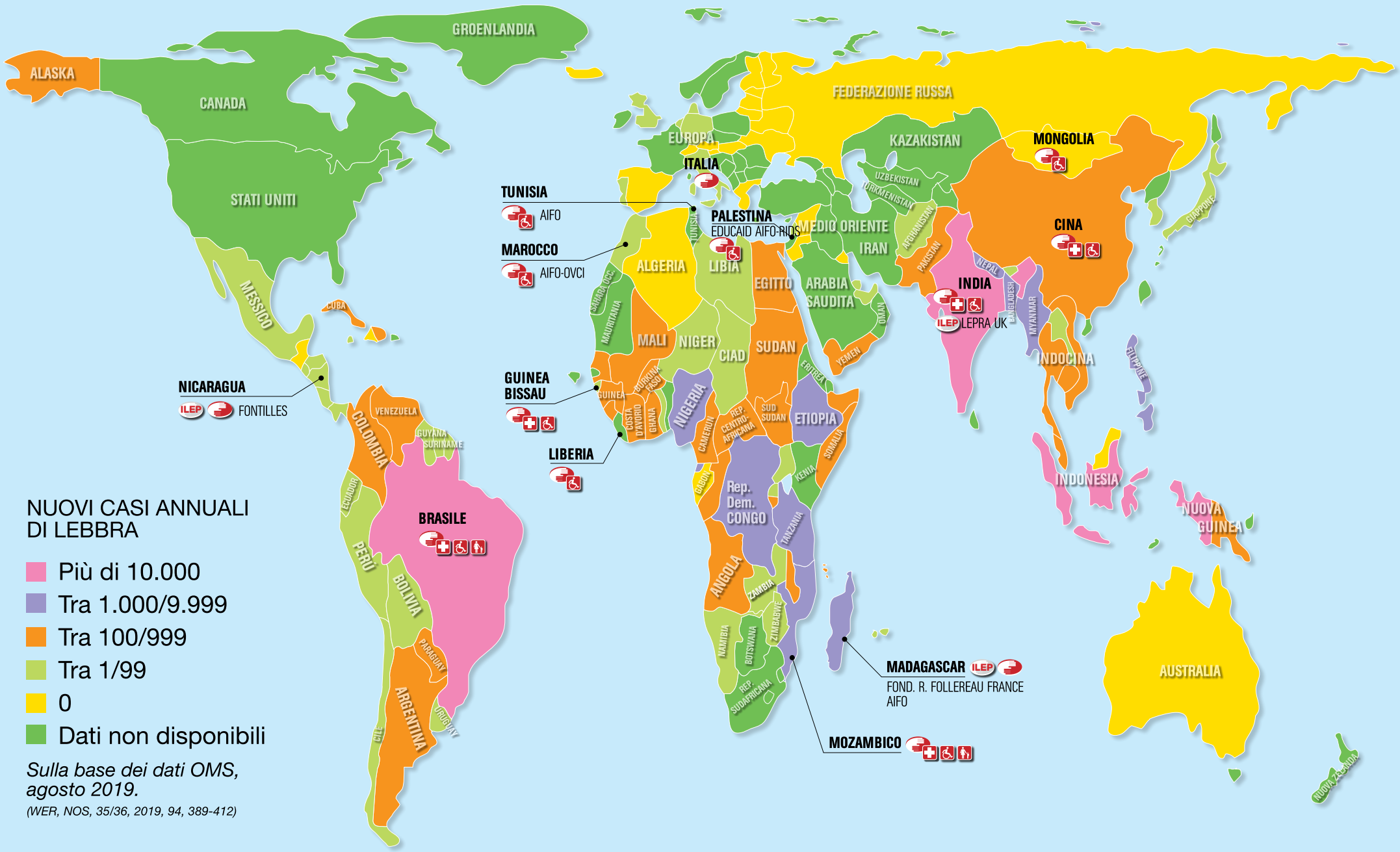
PROGETTI AIFO NEL MONDO 2019

LEBBRA E SANITÀ DI BASE

RIABILITAZIONE/INCLUSIONE

DONNE INFANZIA TRASVERSALE

ILEP PROGETTI AIFO/ILEP
Fed. Internazionale Associazioni Lebbra



NUOVI CASI ANNUALI DI LEBBRA

- Più di 10.000
- Tra 1.000/9.999
- Tra 100/999
- Tra 1/99
- 0
- Dati non disponibili

Sulla base dei dati OMS, agosto 2019.

(WER, NOS, 35/36, 2019, 94, 389-412)

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

AIFO produce il Bilancio sociale dal 2007. Dal 2007 al 2019 il Bilancio Sociale è stato elaborato nell'ambito degli standard del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS), e delle Linee Guida e schemi per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni non Profit, redatte dall'Agenzia delle Onlus del Terzo settore, sotto la responsabilità della Direzione Generale. Il presente bilancio sociale 2020, strumento di informazione e trasparenza, è stato invece redatto sulla base delle "Linee guida in materia di bilancio sociale e di valutazione di impatto sociale" adottate con decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 4-7-2019 G.U. 186 del 9-08-2019 di cui al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e si compone di 8 capitoli come indicato nell'indice.

I principi ed i criteri del Bilancio Sociale sono: completezza, rilevanza, trasparenza, neutralità, chiarezza. Vi sono riportate le informazioni principali e l'elenco dei più rilevanti stakeholders che influenzano, o sono influenzati, dalle attività dell'associazione. Le informazioni fornite sono relative all'anno 2020, e vengono presentate in maniera imparziale e comparabile con i bilanci redatti dal 2007, e gli standard di rendicontazione in essi utilizzati. Le fonti di informazione utilizzate sono quelle delle attività di rendiconto e valutazione delle attività AIFO nei paesi a scarse risorse economiche.

Nel giugno 2019 AIFO ha approvato il nuovo Statuto che entrerà in vigore con l'assemblea straordinaria del 26 giugno 2021.

I dati del Bilancio Sociale, riferendosi all'esercizio 2020, non possono che risentire della pesante pandemia provocata dalla rapida diffusione in tutto il mondo del Covid-19, fin dai primi mesi dell'anno. AIFO è riuscita a mantenere attive quasi tutte le proprie attività progettuali, nel rigoroso rispetto della legislazione esistente, pur con le limitazioni operative che la crisi sanitaria ed economica ha imposto.

IDENTITÀ E PIANO STRATEGICO AIFO 2011-2020

All'interno ed in sintonia con questo quadro di riferimento AIFO ha lavorato, negli ultimi 10 anni, prima per il consolidamento del Piano Strategico e Programmatico 2011-2016, piano revisionato ed approvato per il periodo 12 giugno 2016 - 12 giugno 2020, e prorogato, congiuntamente con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione in scadenza a giugno 2020, fino a dicembre 2020 a causa della devastante pandemia SARS-CoV-2, dichiarata emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dall'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanita, il 30 gennaio 2020. Sulla base delle linee strategiche e programmatiche, AIFO ha ritenuto prioritari, per il periodo 2011-2020, gli elementi cardine dei Propositi Programmatici relativi al Piano Strategico approvato nel 2011.
In un'ottica di rafforzamento e riposizionamento della propria mission, lavorando sempre con gli ultimi di questa terra, AIFO si è attivata per il riconoscimento e l'applicazione, trasversale ai propri obbiettivi, della "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" approvata dall'ONU nel 2006, ratificata dalla Unione Europea nel 2011 e dall'Italia con Legge 18/2009, quale standard internazionale per gli interventi indirizzati alle persone con disabilità e per le politiche in generale indirizzate allo sviluppo, ed in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

PUNTI PROGRAMMATICI CHIAVE DEL PIANO STRATEGICO

Proponendosi il rafforzamento e l'autonomia delle proprie attività nei paesi in via di transizione, AIFO ha lavorato per il raggiungimento dei seguenti punti programmatici:

- Migliorare la presenza, l'identità e la visibilità dell'Associazione e delle sue azioni e progetti in Italia e nel mondo.
- Incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti migliorandone l'organizzazione e la qualità degli obiettivi previsti.
- Incrementare le risorse finanziarie disponibili destinate allo sviluppo delle azioni di cooperazione sanitaria internazionale promosse, sostenute e coordinate dall'Associazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

NOME DELL'ENTE: ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - AIFO.

CODICE FISCALE: 8006009 037 2.

PARTITA IVA: Ente non commerciale non in possesso di partita IVA.

FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE: Associazione riconosciuta, l'Associazione, una volta perfezionata l'iscrizione nel RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore articolo 4, comma 1 del CTS), verrà definita con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore).
Ha personalità giuridica con Decreto del Presidente della Repubblica n. 561 del 3 luglio 1979 – Gazzetta ufficiale n. 303 del 7-11-1979.
PREFETTURA DI BOLOGNA: iscrizione al registro delle persone giuridiche, iscritta in data 23-7-2001 n.25 pag. 67 vol. 1.
È iscritta all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 con Decreto 2016/337/000115/0, già riconosciuta idonea sulla base della Legge 49 del 26-2-1987.
È riconosciuta come partner ufficiale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità OMS-DAR, dal 1986, partnership rinnovata fino al 2023 nella 146^ Sessione del febbraio 2020 dell'Executive Board.
È riconosciuta come ente formativo per il personale della scuola dal MIUR con decr. 10.07.2009 Direttiva 170/216.
Al 31.12.2020 AIFO ha 568 soci.

INDIRIZZO SEDE LEGALE: via Girolamo Borselli 4 – 40135 Bologna

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ: ITALIA, BRASILE, CINA, INDIA, GUINEA BISSAU, LIBERIA, MONGOLIA, MOZAMBICO, TUNISIA.

STRATEGIE, VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE
AIFO opera sulla base delle seguenti Vision e Mission.

VISION
Sviluppare azioni che contribuiscono alla diffusione e alla costruzione di quella che Raoul Follereau ha definito "la civiltà dell'amore".

MISSION
Promuovere politiche di cooperazione orientate all'autosviluppo dei popoli e attuare specifici programmi di intervento sociale e sanitario, lavorando insieme alle comunità più povere ed agli ultimi di questa terra, nei paesi a basse risorse economiche.

I valori umani, etici e cristiani, così come il messaggio di vita e d'amore di Raoul Follereau, fanno da sfondo all'attività di aiuto che l'Associazione fornisce alle persone e alla società svantaggiate.

Nell'ottica di un rafforzamento della propria Mission l'associazione lavora trasversalmente per favorire e promuovere in ogni paese l'approvazione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità dell'ONU 13.12.2006, che l'Unione Europea ha ratificato il 21-1-2011 e il Governo Italiano nel 2009.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DL 117/2017
Attività di interesse generale. Per la realizzazione degli scopi e delle finalità di cui al comma 1 e, nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'associazione svolge, le seguenti attività di interesse generale, di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del CTS, integrate sulla base della missione di AIFO:

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di sensibilizzazione per una cittadinanza attiva, nazionale e mondiale, con particolare attenzione a contribuisce alla formazione di una cultura di pace, giustizia, solidarietà e di rispetto per l'ambiente, volta al superamento delle cause strutturali della miseria, della oppressione e di ogni forma di emarginazione; cura iniziative di educazione allo sviluppo e di educazione interculturale e, in questo quadro, programmi di formazione professionale e di aggiornamento, rivolti soprattutto agli studenti ed al personale direttivo e docente della scuola italiana, predisponendo anche il relativo materiale didattico;
- n) cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11-8-2014 n. 125 e successive modificazioni, e nello specifico: promuove, sostiene e coordina opere per la lotta contro il morbo di Hansen, attraverso la prevenzione, la cura, la riabilitazione; promuove, sostiene e coordina progetti mirati in campo socio-sanitario, con specifica attenzione a persone con disabilità e all'infanzia, in particolare attraverso interventi di sanità di base, programmi di riabilitazione per persone con disabilità, sostegno a distanza di comunità di minori costretti a vivere in situazione di estremo disagio e sottosviluppo, lotta alle discriminazioni di genere;
- o) attività di educazione e informazione svolte nell'ambito o a favore di filiere nel commercio equo e solidale in un'area economica svantaggiata;
- r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate;

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo e gruppi di acquisto solidale

INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI ORGANIZZAZIONI SOCIALI
FEDERAZIONI DI ONG e ASSOCIAZIONI:

- FOCSIV – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario
- AOI – Associazione delle Organizzazioni Italiane per la Cooperazione Internazionale e la Solidarietà, tramite FOCSIV
- COONGER – Coordinamento delle ONG e delle associazioni di solidarietà internazionale Emilia-Romagna
- ILEP – Federazione internazionale associazioni Anti Lebbra
- RIDS – Rete italiana Disabilità e sviluppo
- IDDC – Il Consorzio internazionale per la disabilità e lo sviluppo
- BANCA ETICA

LA STORIA DELLA ASSOCIAZIONE
L'Associazione è in origine un Organismo Non Governativo (OnG), fondato nel 1961 da un gruppo di volontari e missionari comboniani ispirati dai messaggi di amore e giustizia di Raoul Follereau, riconosciuto idoneo dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fin dal 1978 (idoneità confermata ed ampliata il 14-9-1988). Onlus di diritto è Ente iscritto all'anagrafe delle Onlus della Regione Emilia Romagna, ed all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della legge 125/2014.
Le finalità della Associazione, come meglio riportato nello Statuto a cui si rimanda, e per come meglio si può apprezzare sul suo sito all'indirizzo https://www.aifo.it/, sono quelle di promuovere politiche di cooperazione sanitaria internazionale orientate all'autosviluppo dei popoli e di attuare specifici programmi di intervento sociale e sanitario, al fine di contrastare le condizioni di sottosviluppo, povertà, denutrizione, emarginazione che causano la persistenza e la diffusione di gravi stati morbosi, in primo luogo il morbo di Hansen (lebbra).
L'Associazione organizza, poi, la sua azione all'estero attraverso progetti di sviluppo e di cooperazione socio sanitaria, seguiti da un "responsabile paese" che, di norma, è persona del paese in cui l'intervento si realizza, ed ha il compito di supervisionare e monitorare l'andamento dei progetti già avviati e di esprimere parere sulle nuove richieste d'intervento provenienti dall'area da lui coordinata. Anche all'estero AIFO può contare sul sostegno di una importante rete di volontari, in particolare nei progetti gestititi con le persone con disabilità e con le loro associazioni, fondati sull'approccio dello sviluppo inclusivo su base comunitaria (SIBC).

Come richiamato in apertura la cornice generale di riferimento per AIFO è l'attuazione dell'Agenda ONU 2030, per assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo 3), per ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (obiettivo 10), nel contesto concreto di progetti di cooperazione internazionale in tema di salute globale, ambiente e giustizia, e con l'obbiettivo di sostenere ovunque l'adozione di provvedimenti concreti verso uno sviluppo sostenibile. Per un Patto Globale che garantisca una migrazione sicura e la protezione internazionale dei rifugiati. Per il dialogo, contro xenofobia e sfruttamento. Per il potenziamento dei sistemi di integrazione. Per un'Europa della speranza, della solidarietà, dell'accoglienza. Coerentemente con il lavoro fatto in 60 anni con le persone con disabilità causata dalla lebbra, AIFO è impegnata in tutti i paesi ove opera, per l'applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per la partecipazione e l'inclusione delle organizzazioni delle persone con disabilità nelle Istituzioni che trattano le relazioni relative ai loro diritti umani.

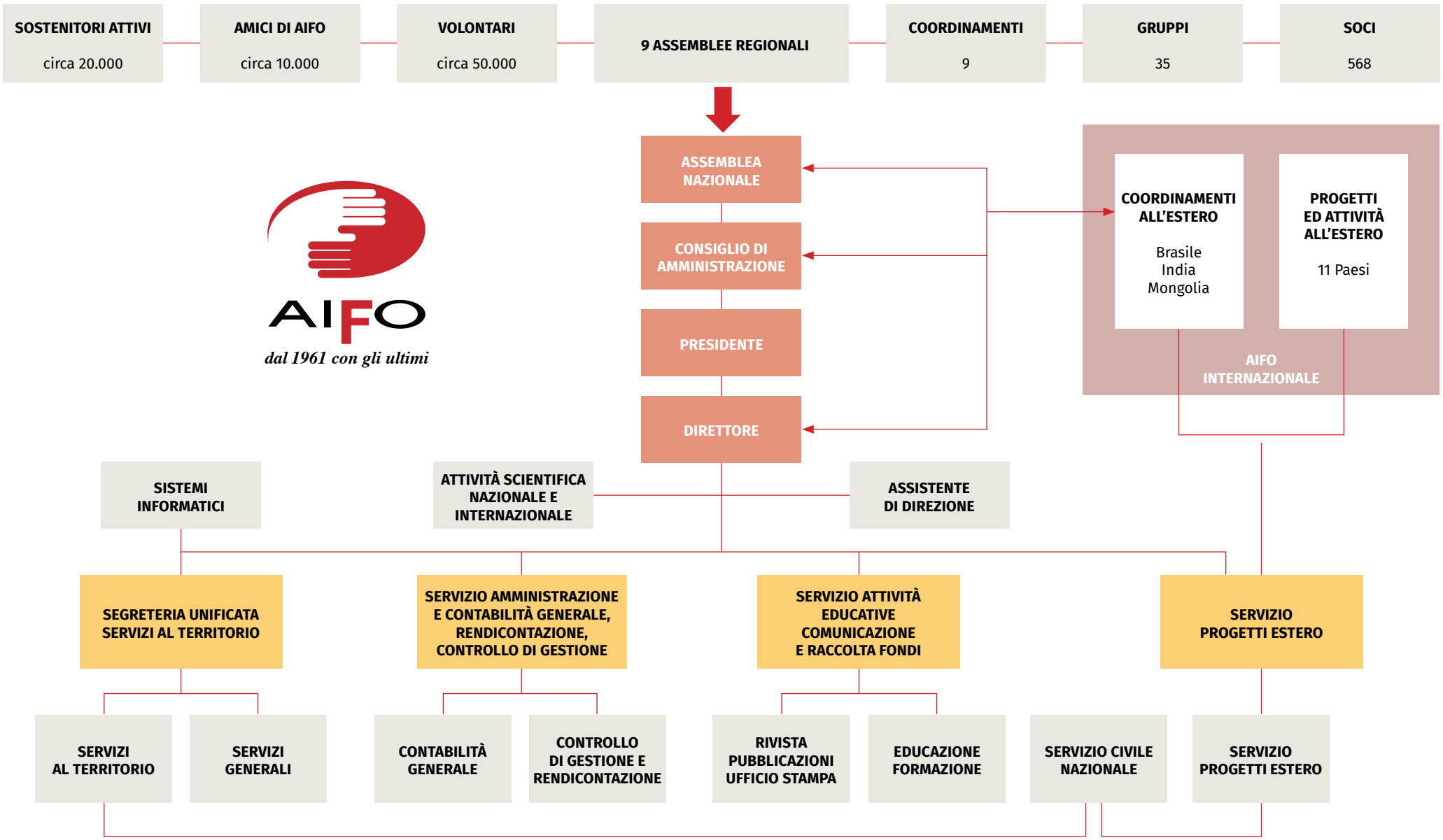
I principi guida per AIFO nel 2020 sono stati sintetizzati nei seguenti slogan: Un solo mondo una sola salute; Agire per una salute globale come una strategia percorribile; Insieme per la salute di tutti e per un futuro a misura d'uomo; Con gli ultimi di questa terra per la salute di tutti. Per le attività di contenimento e contrasto della pandemia COVID: Solidali con l'Italia solidali con il mondo; Malattie virali, lebbre, disabilità: la salute del mondo passa dalla difesa dei più fragili; Salute e comunità: non lasciare indietro nessuno; Arrivare alle comunità più fragili e lontane per promuovere il benessere di tutti.

AIFO PER IL FUTURO
Il nostro modo di fare solidarietà e cooperazione sanitaria internazionale è cambiato nelle sue modalità pratiche, ma c'è una continuità di fondo che lo ispira e lo proietta in avanti. La dimensione profetica del pensiero del fondatore Raoul Follereau hanno del resto sempre considerato in ogni momento il presente per andare oltre e cambiare la realtà.

Questa impostazione permette ad AIFO di realizzare la nuova frontiera della solidarietà, la cooperazione circolare basata sullo scambio di esperienze, di buone pratiche, di risorse umane non più solo dall'Italia agli altri paesi, ma viceversa. Pure in questo caso abbiamo anticipato ciò che è diventata necessità con la pandemia, attraverso un impegno concreto non solo con progetti di sviluppo socio-sanitario, ma anche con campagne di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale.
In questo cammino che guarda al futuro Raoul Follereau continua ad accompagnarci. Le sue parole, le sue denunce, grazie alla loro forza e profondità, vanno oltre la contingenza in cui sono espresse e sono lanciate con decisione verso il futuro. Non c'è nessuna nostalgia nell'avvalersene, al contrario è l'occasione per sottolineare la straordinaria modernità del suo pensiero e lo sforzo continuo, anche se imperfetto, che ci caratterizza per essere coerenti con le sue profezie.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

3.1 ASSETTO ISTITUZIONALE E OPERATIVO – STRUTTURA ORGANIZZATIVA 2020



L'ASSOCIAZIONE È ORGANIZZATA CON PROPRIE STRUTTURE CENTRALI E LOCALI
L'organizzazione centrale è costituita dagli Organi della Associazione di cui agli articoli 6 e seguenti del presente Statuto e dalle relative strutture operative di supporto; l'organizzazione locale è costituita dai Gruppi di soci operanti sul territorio e da Coordinamenti a livello regionale (9). Queste persone, in completa gratuità (cfr. art. 12 c. 7 Statuto), danno vita ad una rete territoriale costituita da numerosi Gruppi di Soci (35) che permettono ad ogni singolo socio di partecipare pienamente alla vita democratica dell'associazione e di determinare le decisioni prese dai Coordinamenti regionali e quindi dal Delegati nazionali eletti alla Assemblea nazionale, e che ne costituiscono l'anima ed il cuore pulsante.
Sono organi statutari della Associazione e rimangono in carica 3 anni:

a. l'Assemblea Nazionale;
b. il Consiglio di Amministrazione;
c. il Presidente
d. l'Organo di Controllo;
e. il Revisore legale dei conti;
f. il Collegio dei Proboviri

L'attività generale della Associazione viene supervisionata dalla sede tecnico-amministrativa centrale di Bologna la cui struttura ed organizzazione è costituita, sulla base del Regolamento interno esistente come segue:
a. La Direzione è l'organo che:

- assicura la gestione della Associazione e della struttura operativa, coerentemente alla programmazione deliberata dagli organi statutari e ai conseguenti orientamenti strategici, altresì responsabile della redazione ed aggiornamento delle "procedure interne"
- risponde direttamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, secondo le competenze loro attribuite dallo Statuto

b. la Direzione, per espletamento delle sue funzione, si avvale di una "Segreteria di Direzione" e dei seguenti Servizi interni:

- Segreteria e Servizi Generali, Sistemi Informativi
- Amministrazione e Contabilità Generale, Controllo di Gestione e Rendicontazione,
- Attività educative e Formative, Servizio Civile, Comunicazione e Raccolta Fondi,
- Progetti Estero, Attività scientifica nazionale e internazionale.

Ai sensi del richiamato Regolamento interno i Responsabili dei Servizi agiscono, ciascuno per la propria parte, sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione stesso e dal Presidente, che sovrintende e coordina la complessiva attività delle strutture organizzative della Associazione. Agli stessi Responsabili il Consiglio, su proposta della Direzione, con propria delibera può conferire eventuale potere di firma per lo svolgimento dei compiti loro assegnati, definendone anche modalità e limiti.
La sede di Bologna, così organizzata, conta nel 2020 quattordici dipendenti, inquadrati nel CCNL Commercio, compreso il Direttore ed i quattro Responsabili dei sopra citati servizi.

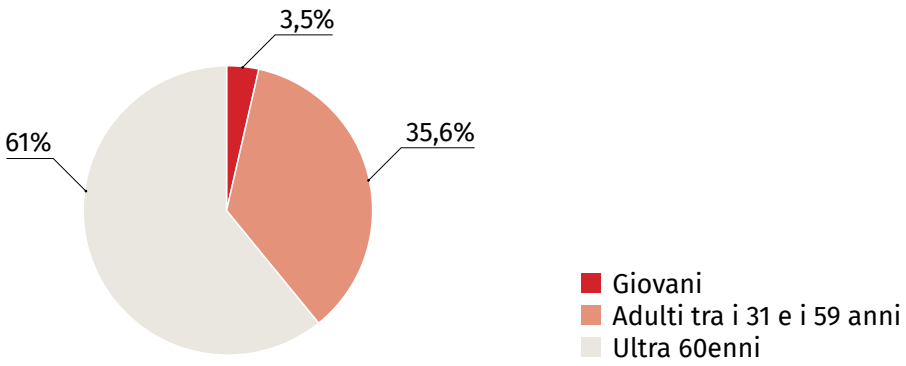
LA CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA
Al 31 dicembre 2020 come da delibera 83/20 del Consiglio di Amministrazione AIFO contava 568 soci attivi, di questi 499 erano soci con diritto di elettorato attivo e passivo in base all'art. 5 del Regolamento Elettorale ed in previsione delle elezioni del 2021, come dalla seguente scheda:

COORDINAMENTI REGIONALI ATTIVI ED ESISTENTI AL 31-12-2020	N° Gruppi *	N° Soci *
COORDINAMENTO LIGURIA PIEMONTE	9	89
COORDINAMENTO LOMBARDIA	4	68
COORDINAMENTO VENETO TRENTINO ALTO ADIGE	4	62
COORDINAMENTO TOSCANA	1	16
COORDINAMENTO LAZIO	5	58
COORDINAMENTO CAMPANIA MOLISE	3	29
COORDINAMENTO PUGLIA	2	44
COORDINAMENTO CALABRIA SICILIA	4	79
COORDINAMENTO SARDEGNA	3	54
ALTRI SOCI SINGOLI		69
Totale come da Delibera 83/20	**35**	**568**

Possono essere soci le persone fisiche che condividono i principi e le finalità della Associazione, si obbligano a rispettarne lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni adottate dai competenti organi e si impegnano a partecipare attivamente alla vita associativa, alla elaborazione delle linee programmatiche, ad esercitare l'elettorato attivo e passivo.
L'Assemblea Nazionale dei soci è espressione dell'intero corpo sociale ed è il massimo organo deliberante della Associazione.

AIFO al 31.12.2020 quindi aveva 568 soci e socie. Queste ultime, le donne, rappresentano il 68% di chi, in Italia, si impegna per sostenere i progetti all'estero. Relativamente al fattore età, oltre due terzi della base associativa è costituito da persone che hanno più di 60 anni, il 24,3% da persone che verosimilmente sono impegnate con famiglia e lavoro (tra i 31 e i 59 anni), il 2,8% da giovani (con meno di 30 anni).
L'82% della base associativa è aggregata in 35 gruppi attivi, dislocati su 12 Regioni, composti mediamente da 15-25 persone e, di solito, sostenuti da un'altra decina di persone non socie. Generalmente i gruppi locali godono di un'età media più giovane rispetto al resto della base associativa (61% con più di 60 anni, 35,5% con età media, 3,5% di giovani). Alcuni gruppi iniziano a coinvolgere persone con disabilità e con origini migranti, arricchendo così la loro esperienza umana e la possibilità di comprendere e contrastare l'esclusione sociale.

COMPOSIZIONE DEI GRUPPI LOCALI PER ETÀ (DATI PERCENTUALI)



GLI ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE
L'Associazione ha un Consiglio di Amministrazione, che per Statuto rimane in carica tre anni, eletto dalla Assemblea Nazionale il 5 dicembre 2020 a norma dell'art. 7 p. 1E dello Statuto, per il mandato 2020-2023, e attualmente composto da:

CONSIGLIERE	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA ISTITUZ.	DATA 1° NOMINA
Lissoni Antonio	Concorezzo (MB), 12-11-1948	Presidente	15-06-2014
Simonetto Maria Gloria	Castelfranco Veneto (TV), 04-06-1960	Consigliere	5-12-2020
Casassa Vigna Francesca	Imperia (IM), 04-08-1998	Consigliere	5-12-2020
Pisano Anna Maria	Cagliari (CA), 21-09-1942	Consigliere	15-06-2014
Scicchitano Generoso	Girifalco (CZ), 27-07-1951	Vicepresidente	11-06-2017
Faggiano Isabella	Conversano (BA), 04-04-1953	Consigliere	5-12-2020
Scrugli Anna Maria	Roma, 02-01-1973	Consigliere	5-12-2020

I componendi dell'Organo amministrativo esercitano il loro mandato gratuitamente.
Il Consiglio di Amministrazione svolge tutte le funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione non rientranti nella competenza del Presidente e della Assemblea Nazionale ai sensi dello Statuto dell'associazione.
Il CdA nel 2020 si è riunito 10 volte, delle quali 9 in via telematica per motivi legati alle norme di sicurezza previste per la pandemia COVID 19.
L'assemblea nazionale si è riunita due volte, in via telematica per motivi legati alle norme di sicurezza previste per la pandemia COVID 19.
Il Collegio dei revisori legali dei conti si è riunito 4 volte in presenza,
ed era formato da:

REVISORE LEGALE DEI CONTI	LUOGO E DATA DI NASCITA	RUOLO
PETICCHIO dr. Vincenzo	Sannicandro Garganico FG il 4-1-1946	Presidente
SABETTA dr. Gaetano	Roccasaspide SA il 6-1-1967	Membro effettivo
TRICARICO dr. Giuseppe	Caserta CE il 24-6-1940	Membro effettivo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AIFO
Il 5 dicembre 2020 l'Assemblea nazionale di AIFO che ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-23.

PRESIDENTE
Antonio Lissoni – Gruppo AIFO di Vedano al Lambro (MB). Ha svolto la propria carriera professionale nell'industria chimica con incarichi di responsabilità. Assessore ai servizi (1980-85) e capogruppo del Gruppo consiliare di maggioranza (1990-95) nel Comune di Agrate Brianza (MB). Dal 2014 fa parte del Consiglio di Amministrazione di AIFO.

VICEPRESIDENTE
Generoso Scicchitano – Gruppo AIFO di Satriano (CZ). Ingegnere civile, libero professionista, docente. Impegnato nel sociale, dopo la perdita del fratello sacerdote ha conosciuto AIFO e in suo nome ha promosso la costituzione del Gruppo di Satriano.

CONSIGLIERI
Francesca Casassa Vigna – Gruppo AIFO di Imperia. La più giovane tra i membri del CdA. Studia Comunicazione interculturale all'Università di Torino. Volontaria AIFO da nove anni, ha svolto il servizio civile in Kenya in una struttura che accoglie bambini/e orfani e sieropositivi.
Anna Maria Pisano – Gruppo AIFO di Cagliari. Medico-chirurgo, per una decina d'anni ha lavorato come medico cooperante in diversi paesi africani, poi all'Ospedale G. Brotzu di Cagliari; oggi in pensione. È stata Presidente dell'AIFO per due mandati (2011-17).
Maria Simonetto – Gruppo AIFO di Castelfranco Veneto (TV). Coordinatrice regionale AIFO Veneto-Trentino A.A. Diplomata dell'Istituto Magistrale, dal 1980 lavora come educatrice di convitto. È in AIFO dal 1998, svolgendo attività di sensibilizzazione, formazione e raccolta fondi sul territorio.
Isabella Faggiano – Gruppo AIFO di Como, di cui è fondatrice insieme al marito. Docente di lingua inglese nelle Superiori, da quest'anno in pensione. È in AIFO dal 2007 dopo aver partecipato al Campo AIFO di Cortona.
Anna Maria Scrugli – Gruppo AIFO di Roma-Salario. Laureata in Giurisprudenza, svolge la professione di avvocato dal 1999. È attiva nel volontariato parrocchiale, catechista nella propria parrocchia. Ha fatto parte di associazioni di quartiere. È in AIFO da una decina di anni.

Il precedente Consiglio di Amministrazione, 2018-2020 era composto da: Antonio Lissoni Presidente, Antonio Farris Vicepresidente, Anna Maria Pisano, Generoso Scicchitano, Domenico La Torre, Libero Ponticelli, Francesco Platini.

DIREZIONE GENERALE
Maurizio Maldini – dal febbraio 2008 è Direttore generale di AIFO. Ha iniziato la propria esperienza lavorativa nel settore privato, ed è entrato, nel 1983, nel mondo della cooperazione allo sviluppo come volontario in un programma di cooperazione sanitaria in Africa, a finanziamento MAECI-DGCS, con il ruolo di sociologo sanitario. Da allora ha sempre lavorato con OnG per lo sviluppo, ricoprendo differenti funzioni, in Italia e all'estero, con responsabilità e compiti di consulenza, coordinamento e direzione.

RESPONSABILE PROGETTI ALL'ESTERO
Francesca Ortali – dal 2008 è Responsabile dell'Ufficio Progetti all'Estero. È stata Rappresentante di AIFO in Indonesia per diversi anni, nell'ambito del progetto di Riabilitazione su Base Comunitaria per persone con disabilità, realizzato in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ha una vasta esperienza sui processi di inclusione e sulla messa in atto della strategia di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitario in diversi contesti e Paesi. È stata membro del comitato di redazione delle Linee Guida RBC (Riabilitazione su Base Comunitaria) pubblicate nel 2010 dall'OMS, ILO, UNESCO e IDDC. È membro fondatore della Rete Italiana Disabilità e Sviluppo – RIDS e membro esperto dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, Gruppo 7 Cooperazione allo Sviluppo.

Ha un Collegio dei Proboviri eletto il 5-12-2020 per il mandato 2020-2023 formato da:

PROBOVIRO	LUOGO E DATA DI NASCITA	RUOLO
BACCHI REGGIANI dr. Giuseppe	Bologna BO il 9-1-1962	Presidente
GIANNATTASIO padre Rosario	Canicattì AG il 25-3-1951	Membro effettivo
PRENNA prof. Lino	Castellaneta TA il 6-5-41	Membro effettivo

I componendi del Collegio dei Proboviri esercitano il loro mandato gratuitamente.

PROCEDURE E POLITICHE OPERATIVE
Per gestire in modo ottimale le proprie strutture l'Associazione, fin dal dicembre 2008, si è dotata di un corpo organico di "Procedure e di Regolamenti", presentato ed approvato anche dall'Ufficio ECHO della Commissione Europea.

Nel 2020 sono in vigore le seguenti Procedure.
Manuale delle politiche operative, codice etico e di comportamento, adottato con delibera 22/2020 del Consiglio di Amministrazione, con i seguenti contenuti:

INDICE DEL MANUALE DELLE POLITICHE OPERATIVE

N. DI SEZIONE	NOME DELLA POLITICA / MANUALE	PAGINE
1	Politica dell'Associazione e il codice etico	8-10
2	Politica delle risorse umane	11-13
3	Politica sulle denunce e reclami	14-19
4	Politica su salute e sicurezza	20-23
5	Politica di genere	24-26
6	Politica sulle molestie sessuali, sfruttamento ed abuso	27-30
7	Politica di protezione dei minori e persone vulnerabili	31-35
8	Politica sulla schiavitù moderna	36-39
9	Politica sul conflitto d'interessi	40-42
10	Politica anti-corruzione e allerta	43-46
11	Politica per l'ambiente e la sostenibilità	47-49
12	Politica sul consenso di foto e video	50-53
13	Politica dell'acquisizione di beni e servizi	54-64
14	Politica di qualità del programma	72-76
15	Politica di monitoraggio e valutazione	77-79
16	Politiche dell'utilizzo delle strutture tecnologiche	80-86
17	Politica finanziaria e amministrativa	87-89
18	Politica sulle audit interne ed esterne	90-91

- *Procedure per il monitoraggio finanziario sedi estere (2017).*
- *Procedure sulla parametrazione e implementazione del sistema informativo contabile presso la sede centrale e le sedi periferiche.*
- *Procedure sul controllo di gestione e realizzazione dell'analisi dei costi (2017).*
- *Procedure sulla supervisione dei rapporti finanziari dei donatori e beneficiari dei progetti, nonché su gli audit commissionati dai donatori.*
- *Procedure sulla gestione contabile dei lasciti testamentari e delle offerte (2014).*
- *Procedure sulla elaborazione e monitoraggio procedure per l'acquisto di beni e servizi (2017).*
- *Procedure per la gestione del conflitto di interessi (2018).*
- *Procedure per la sicurezza per il personale in servizio all'estero (2016).*

Per la Gestione della Associazione e della sua vita democratica, sulla base di quanto consentito dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le seguenti norme e regolamenti, in vigore nel 2020:

- Regolamento interno per il funzionamento del CdA, approvato con delibera 116/2008.
- Regolamento per il funzionamento degli organi dell'associazione e delle strutture locali, approvato con delibera 12/2020.
- Regolamento di Organizzazione, amministrazione, contabilità, approvato il 12 settembre (2009).
- Regolamento per lo svolgimento dell'Assemblea nazionale approvato con delibera 3/2006.
- Regolamento elettorale, approvato dall'Assemblea nazionale il 29-11-2008.
- Regolamento del Personale e dei collaboratori (2013).

Le procedure sopra elencate sono raccolte in un volume a stampa.

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER.
PORTATORI DI INTERESSE E COMPETENZE

Due sono i punti chiave che permettono di valutare la mappatura dei principali stakeholder di AIFO, anche ai fini della valutazione di impatto sociale.
Gli ultimi di questa terra, beneficiari e co-attori delle nostre attività di progetto, sono per AIFO al centro del sistema degli stakeholder, ed i loro interessi, così come il loro agire, prevalgono sul ruolo e l'interesse di ogni altro attore, perché sono i soli che possono realmente influenzare la nostra capacità di raggiungere gli obbiettivi. A questi attori ed alle loro organizzazioni AIFO si propone di trasferire non solo conoscenze, ma il potere reale di gestione ed indirizzo delle proprie attività, fino a favorirne la costituzione come organismo locale autonomo perchè la loro influenza e coinvolgimento potessero assumere più forte rilevanza.

Altro fattore rilevante è relativo ai nuovi scenari che la legge sulla cooperazione e riforma del terzo settore hanno permesso di aprire a nuovi rapporti fra Associazioni della società civile impegnate nella cooperazione allo sviluppo e settore privato, fra no-profit e profit, facendo entrare l'imprenditoria privata fra gli stakeholders dello sviluppo, verso una modalità multi-stakeholders, così AIFO ha coinvolto organizzazioni Profit direttamente nella gestione di progetto.

Di questo quadro AIFO tiene conto per promuovere partnership, networks relazionali, ed una efficace collaborazione con le realtà istituzionali e sociali presenti sul territorio.
AIFO classifica gli stakeholders sulla base della loro omogeneità e del loro grado di coinvolgimento nelle relazioni progettuali e con la comunità, oltre che con le reti inter-ong formali e strutturate, definite rispetto a ogni singolo progetto in una prospettiva di governance interattiva e di rete orientata dal Consiglio di Amministrazione, o dalla OnG sorella locale.

Sempre in questo quadro AIFO suddivide gli stakeholders a tre livelli:

- verso i quali abbiamo responsabilità finanziarie, legali ed operative
- che sono influenzati dalle attività di AIFO
- che influenzano le attività di AIFO

I principali Stakeholders AIFO possono essere, più analiticamente raggruppati sulla base delle seguenti schede:

CATEGORIA DI STAKEHOLDERS	INTERESSE	ATTITUDINE	CAMBIAMENTO	INFLUENZA E DIPENDENZA
Comunità locali e organismi partner locali indipendenti	Beneficiari	supporto	Cambiamento atteso positivo	Molto alta
Istituzioni pubbliche e Agenzie di finanziamento	Finanziatori dei progetti	supporto	Cambiamento inatteso positivo	Medio-alta
OSC, ETS e Partner della società civile	Partner nella gestione e sviluppo dei progetti	supporto	Cambiamento atteso positivo	Medio-alta
Finanziatori privati e profit dei progetti	Finanziatori dei progetti e fruitori dei risultati finali	supporto	Cambiamento atteso positivo	Alta
Dipendenti, consulenti in Italia ed all'estero	Utilizzatori e fruitori dei risultati della attività	supporto	Cambiamento atteso nessuno	Media
Fornitori di beni e servizi	Fornitori di beni e servizi per la realizzazione delle attività	supporto	Cambiamento atteso nessuno o positivo	Bassa

1. CATEGORIA STAKEHOLDERS SOCIETÀ CIVILE, OnG SORELLE DI DIRITTO LOCALE	PAESE
Brasa - Brasil Saúde & Ação	Brasile https://brasa.org.br/
Tegsh Niigem	Mongolia https://www.developmentaid.org/#!/organizations/view/103288/tegsh-niigem-association
Amici Trust India	India https://www.aifoindia.org/
Associazioni di rappresentanza dei beneficiari delle attività di progetto	Tutti i paesi

2. CATEGORIA STAKEHOLDERS SOCIETÀ CIVILE: FEDERAZIONI DI OnG e PARTNERS ITALIANI	PAESE
FOCSIV – Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario	Italia
IDDC – International Disability and Development Consortium	Belgio
COONGER – Coordinamento delle OnG e delle associazioni di solidarietà internazionale Emilia-Romagna	Italia
ANG – Agenzia Nazionale Giovani	Italia
RIDS – Rete italiana disabilità e sviluppo	Italia e paesi a basso reddito
Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali	Italia
Fratelli CARLI, società benefict	Italia e paesi a basso reddito
Open Group, società cooperativa sociale	Italia e paesi a basso reddito
Università e Mondo accademico	Italia e paesi a basso reddito

3. CATEGORIA STAKEHOLDERS FINANZIATORI PUBBLICI	PAESE
UNICEF, agenzia ONU	Sedi in Mozambico e Guinea Bissau
OMS , agenzia ONU	Ufficio Direttore generale - Relazioni ufficiali con le Organizzazioni non statali
UNHCR, agenzia ONU	Sede in Mozambico – Sede Guinea Bissau
AICS MAECI cooperazione IT	Paesi a basse risorse economiche
UE Unione Europea	Ufficio Monrovia Liberia
CEI Conferenza episcopale italiana	Servizio per gli Interventi Caritativi a favore dei Paesi del Terzo Mondo
ILEP Federazione Intern. Associazioni anti-Lebbra	SLC Secours aux Lepréux - SF Sanatorio Fontilles - FRF Fondation Raoul Follereau
CHIESA VALDESE	Bando 8x1000
SIDA – Agenzia di cooperazione Svedese	Swedish International Development Cooperation Agency - Liberia
AMBASCIATA USA	AMBASCIATA USA A PECHINO
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Ufficio Relazioni Internazionali
ILO - Organizzazione internazionale del lavoro	Sede Mozambico
LFTW – Light for the World	Sede Mozambico
IMA (International Medical Association)	Sede India
Holy Cross	Sede India

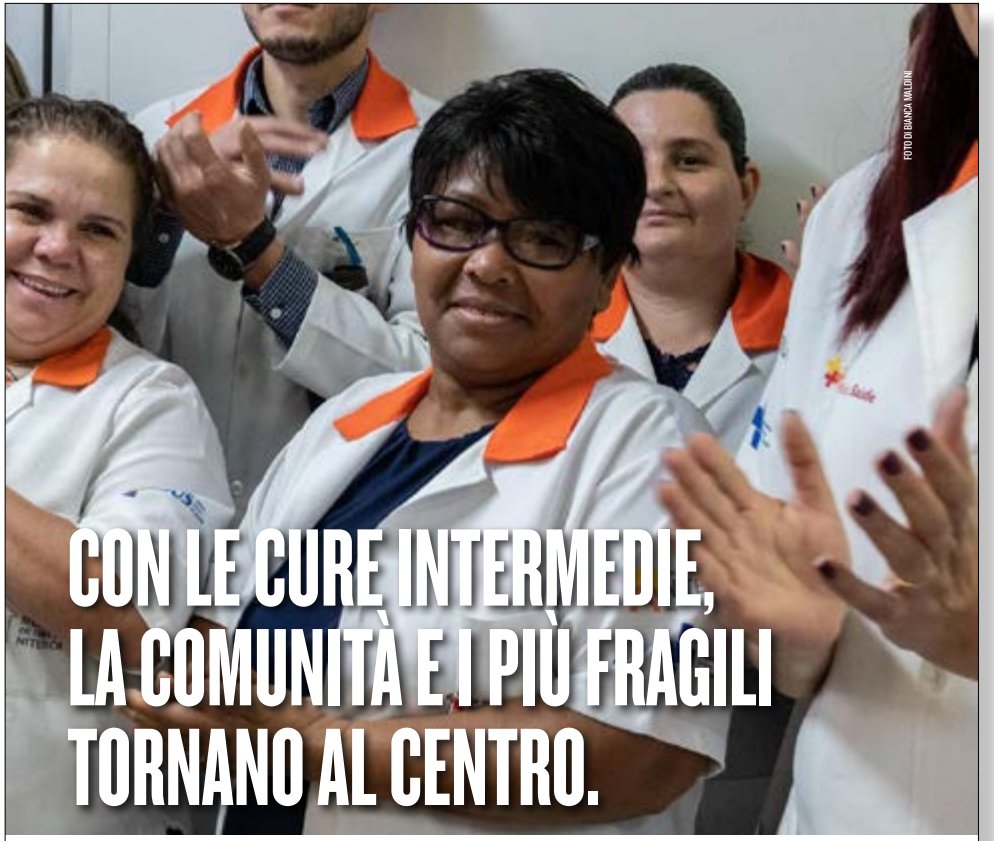
PRINCIPALI STAKEHOLDERS NEI PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO NEI PAESI A BASSO REDDITO:

4. STAKEHOLDERS ITALIANI	PROGETTI NEI PAESI A BASSO REDDITO	TIPO DI ACCORDO	PAESE
Rete Italiana Disabilità e Sviluppo RIDS	Juntas	MoU	Guinea Bissau
	DASU	MoU	Liberia
	Appui à la mise en œuvre de la convention internationale relative aux droits des personnes handicapées	MoU	Tunisia
	PIN	MoU	Mozambico
Università di Firenze/Arcolab_PIN	DASU	MoU	Liberia
	Appui à la mise en œuvre de la convention internationale relative aux droits des personnes handicapées	MoU	Tunisia
	PIN	MoU	Mozambico
Medici con l'Africa CUAMM	I primi mille giorni	MoU	Mozambico
	Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili - AID 11375	ATS	Mozambico
Comunità di Sant'Egidio	Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili - AID 11375	ATS	Mozambico
ISCOS	PIN	ATS	Mozambico
TDHIT - Fondazione Terre des Hommes Italia	PIN	ATS	Mozambico
ASPHI ONLUS	TECH. MOZ.	MoU	Mozambico
ARCS	MIN INT – INDIMEJ - Integrazione socioeconomica di donne, giovani e migranti nelle regioni vulnerabili della Tunisia	MoU	Tunisia
OPEN GROUP	Juntas	MoU	Guinea Bissau
	Mais Comunidade Mais Força	MoU	Guinea Bissau
MANI TESE	Juntas	MoU	Guinea Bissau

5. STAKEHOLDERS LOCALI	PROGETTI NEI PAESI A BASSO REDDITO	TIPO DI ACCORDO	PAESE
Associação Guineense de Apoio ao desenvolvimento das Iniciativas Comunitárias - Adic-Nafaia	Juntas	MoU	Guinea Bissau
Associação Amigos da Criança – AMIC	Juntas	MoU	Guinea Bissau
Federação das Associações de defesa dos direitos e promoção de pessoas com deficiência na Guiné-Bissau - FADPD-GB	Juntas	MoU	Guinea Bissau
	Mais Comunidade Mais Força	MoU	
COMSAUDE Brasile	Contrasto alla malnutrizione infantile (8x1000 Valdesi)	MoU	Brasile
ADEFIS - Associação dos Deficientes Físicos de Santarém	Formazione di formatori per l'inclusione sociale delle famiglie di Santarem (CEI)	MoU	Brasile
NUOD	DASU	MoU	Liberia
	CAD-L	MoU	
	VOICE	MoU	
NCD	CAD-L	MoU	Liberia
	VOICE	MoU	
Liberia Labor Congress	CAD-L	Piano d'azione	Liberia
Williette Safehouse – WSL	VOICE	MoU	Liberia
Oscar Romero School – ORS	VOICE	MoU	Liberia
IFPELAC	PIN	MoU	Mozambico
	TECH. MOZ.	MoU	
FAMOD	PIN	MoU	Mozambico
	TECH. MOZ.	MoU	
	UNICEF	Piano di azione	
	UNFPA	Piano di azione	
Harbin Mental Health Department	Harbin Mental Health – US embassy	MoU	Cina
Fransalian Agency for Social Care and Education in India - FASCE	Gender Assam (8x1000 Chiesa Valdese)	MoU	India

5. STAKEHOLDERS LOCALI	PROGETTI NEI PAESI A BASSO REDDITO	TIPO DI ACCORDO	PAESE
Ministero degli Affari Sociali Tunisia	« Acquisition de services d'assistance technique et de formation pour l'appui à la mise en œuvre de la convention internationale relative aux droits des personnes handicapées » nel quadro del programma « appui à la mise en œuvre de la convention internationale relative aux droits des personnes handicapées »	Fornitura di servizi	Tunisia

6. STAKEHOLDERS INTERNAZIONALI	PROGETTI NEI PAESI A BASSO REDDITO	TIPO DI ACCORDO	PAESE
Alliance on Disability	CAD-L	Piano di Azione	Liberia
ILO	CAD-L	Piano di Azione	Liberia
LFTW – Light for the World	PIN	MoU	Mozambico
Humanitarian Inclusion (HI)	Unicef Multi	MoU	Mozambico
GDI hub – Global Disability Innovation	Inclusive Infrastructure Case Studies: Understanding inclusive environments in Mongolia	MoU	Mongolia



L'accesso ai servizi di salute è in genere più facile nelle grandi aree urbane e, per questo motivo, rimangono scoperte e senza servizi le comunità rurali e periferiche, nelle quali risiedono gli "ultimi" che noi di AIFO aiutiamo con i nostri **52 progetti di cooperazione socio-sanitaria nel mondo.** In questo contesto le strutture e i servizi di **cure intermedie** offrono, anche in situazioni di emergenza come quella che stiamo vivendo, uno strumento concreto per la salute e l'inclusione delle persone più deboli, in quanto luoghi di assistenza integrata e multidisciplinare tra ospedale e territorio, salvaguardando anche le capacità di accoglienza degli Ospedali stessi. Il progetto **AIFO "Rersus Cure intermedie",** appena terminato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ha permesso lo scambio di strategie e di competenze tra il Sistema Sanitario Nazionale italiano e il Sistema Unico di Salute brasiliano. Attraverso il trasferimento di tecnologie e strumenti gestionali, il progetto permetterà in Brasile l'avvio di una Unità pilota di Cure Intermedie all'interno dell'Ospedale Municipale di Niterói (Stato di Rio de Janeiro), promuovendo l'inclusione delle fasce più vulnerabili della popolazione e con l'intento di contrastare le disuguaglianze in ambito sanitario, favorire il rafforzamento di una sanità pubblica gratuita, oltre al miglioramento dei servizi già esistenti in Emilia-Romagna.

PER CONTINUARE ABBIAMO BISOGNO DEL TUO SOSTEGNO

BOLLETTINO POSTALE N. 7484 INTESTATO A: AIFO - ONLUS, BOLOGNA
CONTO BANCA POPOLARE ETICA, IBAN: IT38 P050 I8024 000000 I44I I44I
CARTA DI CREDITO: TELEFONA AL N. VERDE AIFO, OPPURE SU WWW.AIFO.IT, CLICCA: DONA ONLINE
PAGAMENTO PERIODICO BANCARIO SEPA SDD (EX RID) RICHIEDI IL MODULO AL N. VERDE AIFO 800550303
LE DONAZIONI CON QUESTE MODALITÀ (NON IN CONTANTI) SONO FISCALMENTE DEDUCIBILI

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - VIA BORSELLI N° 4/6, BOLOGNA 40135 TEL: 051/439321I - FAX: 051/434046 - INFO@AIFO.IT - WWW.AIFO.IT

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ASSOCIAZIONE

Il personale che ha effettivamente operato per l'Associazione nel 2020 somma a 33 persone, inclusi 4 volontari.
Di questi 14 sono dipendenti a libro paga inquadrati sulla base del CCNL per aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, nel pieno rispetto dei minimi salariati previsti. I restanti collaboratori sulla base del contratto a progetto firmato con le Organizzazioni sindacali dalla Associazione delle OnG italiane (AOI) il 30-4-2018, sono 12 uomini e 21 donne. Situazione stabile negli ultimi tre anni.
Due sono i volontari del "Servizio Civile Universale": uno inserito in Segreteria ed uno nel Servizio Progetti Esteri.
Altri due sono i volontari che collaborano con la struttura: una è una fotografa con il compito di documentare le attività all'estero, ed una è inserita nel Servizio Progetti Esteri per la scrittura di nuove proposte di progetti di cooperazione ed attività di ricerca.

L'associazione è dotata dal 2007 di un "funzionigramma" relativo alla struttura operativa attiva presso gli uffici di Bologna.
È dotata di un Regolamento interno per il personale dal gennaio 2013.

L'associazione nel 2020 ha contato inoltre su 568 soci che hanno fornito volontariamente e gratuitamente la loro collaborazione per le attività di sensibilizzazione sul territorio.
Sono inoltre circa 5.000 –numero che però è difficile aggiornare- i volontari della Associazione che collaborano in modo alle campagne di raccolta fondi.
Assume una specifica rilevanza anche il personale dei coordinamenti all'estero che, dal 2013, sono gestiti da organismi partners indipendenti (Brasa in Brasile, Tegsh Nijgem in Mongolia, Amici Trust in India), rafforzando così la complessiva gestione democratica dell'associazione tramite la loro possibile partecipazione all'Assemblea Nazionale.

Il personale ha seguito una specifica formazione sulle nuove procedure relativa alle progettualità AICS (Piattaforma e-LAICS), realizzando 3 incontri formativi ai quali hanno partecipato 9 dipendenti della sede centrale e 5 responsabili territoriali all'estero.
È stato organizzato un incontro di aggiornamento e formazione in materia di sicurezza il 13 febbraio 2020.
I Volontari del Servizio Civile Universale (SCU) hanno seguito il programma di formazione generale e specifica, di crescita personale ed aggiornamento, previsto dalla relativa legislazione nazionale e dalla normativa di riferimento, organizzato dalla FOCSIV, come Ente proponente del progetto. Formazione generale basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del SCU e formazione specifica inerente al progetto di servizio civile nel quale sono stati inseriti.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE

CONTRATTO APPLICATO	TOTALE	UOMINI	DONNE
CCNL contratto commercio terziario	14	5	9
AOI-Sindacati co. a progetto-coll. occasionale	15	6	9
Volontari	4	1	3
Totali	33	12	21

FASCIA ETÀ DEL PERSONALE	NUMERO	PERCENTUALE
18-30	1	3,45
30-40	10	34,48
41-55	10	34,48
Oltre i 56	8	27,59

RETRIBUZIONE CCNL COMMERCIO	LORDO ANNUALE MINIMO EURO	LORDO ANNUALE MASSIMO EURO
RAL	14.635	52.619

FASCIA ETÀ DEL PERSONALE	LORDO ANNUALE MINIMO EURO	LORDO ANNUALE MASSIMO EURO
RAL	25.340	35.487

COSTO ORARIO ANNUALE	MINIMO EURO	MASSIMO EURO
CCNL commercio	24,13	54,24

TOTALE COSTI ANNUI	RETRIBUZIONI LORDE EURO	COSTO AZIENDALE TOTALE EURO
Personale CCNL e CoCoPro	635.672	1.003.000

TIPOLOGIA CONTRATTUALE E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE IN ITALIA E ALL'ESTERO	NUMERO	ETÀ MEDIA
Donne con contratto a tempo indeterminato full time	8	48
Uomini con contratto a tempo indeterminato full time	4	56
Donne con contratto a tempo indeterminato part time	1	36
Uomini con contratto a tempo indeterminato part time	1	61
Donne con contratto a progetto	9	36
Uomini con contratto a progetto	6	49

RIMBORSI SPESE AI VOLONTARI NUMERO DEI VOLONTARI	IMPORTO COMPLESSIVO EURO
4	00,00

I due volontari del SCU presso la sede centrale di AIFO a Bologna, hanno percepito il solo rimborso mensile istituzionalmente previsto, dal Decreto Legislativo, di 439,50 euro.

CONSULENTI A PARTITA IVA NUMERO DEI CONSULENTI	ETÀ MEDIA
7	63

Si riporta nella tabella di seguito l'andamento del numero dei dipendenti dal 2012 al 2020.

MESE/ANNO	NUMERO DIPENDENTI		
dic-12	21		di cui 2 quadri e 1 dirigente
dic-13	20	di cui 1 part-time 62,50%	di cui 2 quadri e 1 dirigente
dic-14	19	di cui 1 part-time 62,50%	di cui 1 quadro e 1 dirigente
dic-15	17	di cui 1 part-time 75%	di cui 1 quadro e 1 dirigente
dic-16	16	di cui 2 part-time 75%	di cui 1 quadro e 1 dirigente
dic-17	16	di cui 1 part-time 75% e 1 part-time 50%	di cui 1 quadro e 1 dirigente
dic-18	14	di cui 2 part-time 75% e 1 part-time 80%	di cui 1 quadro e 1 dirigente
dic-19	14	di cui 1 part-time 75%	di cui 1 quadro e 1 dirigente
dic-20	14	di cui 1 part-time 75%	di cui 2 quadri e 1 dirigente

Sulla base dei dati sopra riportati si evidenzia che non vi è corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni superiori al 40% di quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art.51 del Decreto legislativo del 15-6-2015 n. 81, anche tenendo conto che il personale in servizio all'estero con contratto a progetto deve possedere specifiche competenze ed esperienze lavorative per lo svolgimento del proprio lavoro nei paesi a risorse limitate. Per i dipendenti con contratto CCNL non vi è differenza retributiva rispetto a quanto previsto nel Contratto Nazionale.

SICUREZZA - SALUTE

Il personale dipendente in Italia è seguito da personale esperto sia nel campo della sicurezza che della salute, nel pieno rispetto della legislazione italiana in materia, viene regolarmente svolta la valutazione tecnica dei rischi aziendali e dei rischi da stress correlato. (DL 81/2008). Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è l'Ing. Roberto Zaghini.
Il Medico competente la dr.ssa Mara Giusti.
Esiste il Rappresentante dei lavoratori in materia di sicurezza aziendale.
Il personale dipendente è regolarmente sottoposto ad un programma di visite mediche e oculistiche da un Centro medico specializzato.
Non si sono verificati nel corso del 2020 infortuni sul lavoro, né malattie professionali.
Ed anche le procedure ed i sistemi di sicurezza conseguenti alla pandemia COVID sono stati approntati e scrupolosamente applicati sulla base del DPCM emanati.
Per il personale all'estero oltre a specifiche procedure per l'emergenza, sono state rigorosamente applicate tutte le normative di contenimento della Pandemia COVID ed emanate specifiche procedure e raccomandazioni in materia, anche per i singoli paesi esteri dove AIFO opera.

POLIZZE ASSICURATIVE

A favore del personale e dei collaboratori dell'associazione sono attive le seguenti polizze assicurative:

EUROPE ASSISTANCE: Polizza Assicurativa n. 4428138 - DANNI - BUSINESS PASS FLAT SOLUTION 2.0
CAES ITALIA:
Polizza Infortuni collettiva nominativa 749/25/00100211
Nuova Polizza Infortuni collettiva numerica 7492500100679 – Trasfertisti
Polizza Infortuni collettiva numerica 749/25/00507092 – Consiglieri

Polizza Multirischi Danni ai Beni 749/58/00507090 in via Via Borselli 4 e 6, Bologna
Polizza Responsabilità civile dell'Associazione 749/14/00507091
Polizza Multirischi per il Volontariato 749/58/00507095 per tutti i soci della Associazione
Polizza Professionale ed extra 7492500100683

SISCOS: Polizza 2021 – 170607, Polizza 2021 - 171220

5.1. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E EMERGENZA

5.1.1. COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: PROGETTI IN CORSO NEL 2020

LE INIZIATIVE AIFO ALL'ESTERO

PREMESSA
Le informazioni che seguono solo rivolte a fornire informazioni qualitative e quantitative sulle attività realizzate nelle diverse aree di attività e geografiche, sui beneficiari diretti ed indiretti, sugli output e gli effetti sui principali portatori di interesse. Oltre alla coerenza con la mission di AIFO, gli obiettivi ed i risultati raggiunti, gli elementi critici.

PANDEMIA COVID 19
Tutte le attività ed i relativi indicatori non possono non aver risentito della tragica pandemia in atto per tutto il 2020, visto anche che AIFO è attiva in paesi quali: Brasile, Cina, India, fortemente colpiti da Covid 19.

LE INIZIATIVE
Le iniziative di Cooperazione allo Sviluppo e emergenza, in Africa, Asia e America del Sud, sono state realizzate, nel corso del 2020, seguendo le "Linee Guida per la promozione e la gestione delle iniziative Aifo all'estero", reperibili sul sito web (www.aifo.it).

I PROGRAMMI PAESE
AIFO gestisce e promuove le iniziative in termini di "Programma Paese" e dei relativi "Piani di Azione". Nei Paesi con il maggior numero di azioni (Brasile, India e Mongolia) sono presenti gli "Uffici di Coordinamento". In Brasile e India si tratta di vere e proprie Associazioni locali legate ad Aifo, rispettivamente BRASA (Brasil Saúde e Ação) e Amici Trust/Aifo India. Lo staff degli Uffici di Coordinamento e/o delle Associazioni locali, oltre a garantire il corretto sviluppo delle iniziative, gestisce in toto lo sviluppo dei Programmi Paese, che comprendono iniziative di comunicazione e informazione, raccolta fondi, studi di fattibilità e redazione di documenti di progetto, attività di rete con i partner locali e le agenzie nazionali e internazionali che operano nello stesso campo di interesse.

LE TIPOLOGIE DI AZIONE E BENEFICIARI
Le progettualità di AIFO affrontano principalmente i problemi socio sanitari causati dalla lebbra. In tal senso promuovono la diagnosi precoce della malattia, il trattamento, la prevenzione delle disabilità, la riabilitazione fisica e sociale, l'educazione sanitaria. Le azioni di riabilitazione e inclusione sociale delle persone con disabilità causate dalla malattia sono attualmente estese a tutte le persone con disabilità.
In pratica le tipologie di azione dell'Associazione sono due:

- lebbra e sanità di base;
- riabilitazione e inclusione delle persone con disabilità.

L'attenzione e le attività in favore dell'infanzia (bambini colpiti dalla lebbra, bambini con disabilità, bambini che vivono in aree remote con difficile accesso all'educazione e alle strutture sanitarie) sono presenti in entrambe le tipologie di azione.

PARTNER
Tutte le progettualità sono gestite in collaborazione con partner dei Paesi ove AIFO opera (OnG, Movimenti Popolari, Governi e Autorità locali, Congregazioni Religiose), che facilitano il contatto e la partecipazione dei beneficiari nella gestione delle progettualità, una corretta analisi dei rischi esterni e dei presupposti necessari per lo sviluppo dell'azione, il rispetto della cultura e delle tradizioni locali, la sostenibilità dei risultati ottenuti da loro proviene la maggioranza dei dati gestiti con un sistema formale di raccolta.

PROGETTI AIFO ALL'ESTERO 2020 - PER TIPOLOGIA DI AZIONE	
Lebbra/Sanità di Base	22
Riabilitazione	21
Coordinamento/gestione e funzionamento dei progetti	7
N. TOTALE PROGETTI AIFO	**50**

NUMERO PROGETTI AIFO ALL'ESTERO 2020 - PER CONTINENTE	
Africa	21
Asia	16
Centro e Sud America	10
Progetti multi paese	3
N. TOTALE PROGETTI AIFO	**50**
Progetti in 12 Paesi: 6 Paesi in Africa; 2 Paesi in Centro e Sud America; 4 Paesi in Asia	

PROGETTI AIFO ALL'ESTERO 2020 - PER PARTNER LOCALI	
OnG/Movimenti Locali	13
Governi	14
Congregazioni/Enti Religiosi	3
Partner vari (Enti Religiosi / Governi / ONG)	13
Coordinamento/gestione e funzionamento dei progetti	7
N. TOTALE PROGETTI AIFO	**50**

PROGETTI COFINANZIATI

PROGETTI COFINANZIATI DALL'AICS (AGENZIA ITALIANA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO) IN ANDAMENTO NEL 2020

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	DURATA ANNI	INIZIO DEL PROGETTO
LIBERIA **Tipologia:** riabilitazione (inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità) **Titolo:** Disabilita e Start Up. Quando la società civile diventa protagonista dello sviluppo inclusivo in Liberia.	AID 11516	3	02/05/2018
GUINEA BISSAU **Tipologia:** riabilitazione inclusione fasce vulnerabili **Titolo:** "Juntas: empowerment femminile nella Regione di Gabù, da realizzare in Guinea Bissau, nella regione di Gabù".	AID 11884	2	16/11/2020
MOZAMBICO **Tipologia:** riabilitazione (inclusione sociale e lavorativa dei giovani con disabilità) **Titolo:** PIN - Percorsi partecipativi per l'INclusione economica dei giovani con disabilità in Mozambico.	AID 11460	2	01/12/2018

PROGETTI COFINANZIATI DALL'8X1000 (CEI, CHIESA VALDESE E GESTIONE STATALE) IN ANDAMENTO NEL 2020

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	DURATA ANNI	INIZIO DEL PROGETTO
INDIA **Tipologia:** riabilitazione/inclusione fasce vulnerabili (socioeconomica) **Titolo:** Preventing sexual and Gender Based Violence against women and girls in Assam State.	Tavola Valdese (OPM/38093/JM/2018)	1	1/10/2018
BRASILE **Tipologia:** riabilitazione e inclusione delle persone con disabilità **Titolo:** Formazione di formatori per l'inclusione sociale delle famiglie di Santarem, Brasile (Bem Viver).	CEI (933/2018)	3	24/06/2018
BRASILE **Tipologia:** sanità di base **Titolo:** Contrasto alla malnutrizione infantile: azione multisettoriale nel territorio di Porto Nacional, Tocantins (Brasile).	Tavola Valdese (OPM/2020/13401)	1	20/11/2020

PROGETTI COFINANZIATI DA AGENZIE INTERNAZIONALI (UNICEF, UNFPA, OMS, ALTRI) E DONOR INTERNAZIONALI, IN ANDAMENTO NEL 2020

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	DURATA ANNI E/O MESI	INIZIO DEL PROGETTO
GUINEA BISSAU **Tipologia:** sanità di base (lotta alla malnutrizione infantile) **Titolo:** "Programma di Salute Comunitaria per la riduzione della mortalità neonatale, infantile e materna nella Regione di Gabù	UNICEF / UE	1	1/1/2020
CINA **Tipologia:** riabilitazione (salute mentale) **Titolo:** Engaging civil society on human rights of persons with mental health conditions.	Ambasciata USA Pechino	1	1/10/2019
LIBERIA **Tipologia:** riabilitazione (empowerment socio-economico delle persone con disabilità) **Titolo:** Azione Coordinata sulla Disabilità in Liberia	SIDA (Agenzia Cooperazione Svedese)	17 mesi	01/01/2020
MOZAMBICO **Tipologia:** riabilitazione (promozione dei diritti delle donne con disabilità) **Titolo:** Progetto sulla Protezione dallo Sfruttamento e Abuso Sessuale (PSEA)	UNHCR / ICVA	4 mesi	01/10/2020

PROGETTI COFINANZIATI GESTITI DA ALTRE ASSOCIAZIONI IN CONSORZIO CON AIFO NEL 2020

PROGETTO (LUOGO E TIPOLOGIA)	ENTE FINANZIATORE	ASSOCIAZIONE CAPOFILA	DURATA ANNI	INIZIO DEL PROGETTO
MONGOLIA **Tipologia:** riabilitazione (inclusione sociale delle persone con disabilità) **Titolo:** Closing the gap: a right-based approach towards independent living for people with disabilities	UE Delegazione di Pechino EIDHR/2017/392-819	T. NIIGEM (approvato con il sostegno di AIFO – Programma paese Mongolia)	2	1/1/2018
BRASILE **Tipologia:** riabilitazione (inclusione sociale delle persone con disabilità) **Titolo:** Voci di Donne – Creazione di una rete di comunicazione delle donne con disabilità in Brasile	Rehabilitation International	BRASA (progetto approvato con il sostegno di AIFO – Programma paese Brasile)	1	01/08/2020
MAROCCO **Tipologia:** Riabilitazione/Inclusione delle persone con disabilità **Titolo:** Les Jeunes comme Leviers du Développement Inclusif du Maroc	EU DEVCO ENI/2017/154411-2/8	OVCI	3	1/1/2018
PALESTINA **Tipologia:** Riabilitazione **Titolo:** Let's start up: formazione rivolta a donne con disabilità per la costituzione di start-up nella Striscia di Gaza	AICS	EducAid	3	1/04/2017
MULTIPAESE **Tipologia:** riabilitazione **Titolo:** Bridiging the gap II	UE (DCI-HUM/2016/379-983)	FIIAPP	4	2017
MOZAMBICO **Tipologia:** sanità di base (malattie non trasmissibili) **Titolo:** SAUDE. Prevenzione e controllo delle malattie non trasmissibili	AICS AID 11375	CUAMM	3 e 1/2	01/01/2019
MOZAMBICO **Tipologia:** sanità di base (salute materno infantile) **Titolo:** I primi 1000 giorni. Garantire servizi sanitari di qualità a mamme e bambini a Cabo Delgado	AICS	CUAMM	3	01/11/2019

PROGETTI FINANZIATI DA REGIONI ED ENTI LOCALI ITALIANI IN ANDAMENTO NEL 2020

ENTE	PROGETTO	TIPOLOGIA	DURATA
Regione Emilia-Romagna (AVSI capofila)	EM-REGIAO. Rafforzamento enti e governance istituzionale della Provincia di Cabo Delgado, Mozambico	Riabilitazione (sviluppo rurale)	1 anno
Regione Emilia-Romagna	VAI. Valorizzare l'autonomia e l'inclusione dei giovani con disabilità in Mozambico	Riabilitazione	1 anno
Regione Emilia-Romagna	TECH MOZ. Nuove tecnologie per la formazione professionale inclusiva a distanza in Mozambico	Riabilitazione	1 anno

5.1.2. PROGETTI DI EMERGENZA

TERREMOTO NEPAL

AIFO si è attivata subito dopo il terremoto in Nepal del 25/04/2015, promuovendo un'azione umanitaria gestita da Amici Trust India (Ufficio di Coordinamento in India), in collaborazione con il partner locale del Progetto Sumanahalli di Bangalore, con esperienza pregressa in gestione di iniziative umanitarie a seguito di catastrofi naturali. Il Coordinatore Aifo India, si è recato nella capitale Kathmandu, al fine di elaborare un'iniziativa di sostegno delle popolazioni colpite, coinvolgendo l'associazione Watch, partner locale del progetto di SIBC/Sanità di Base. In Italia l'Associazione ha lanciato una campagna di raccolta di fondi, in seguito trasferiti in Nepal attraverso Amici Trust India, che si è occupata anche della logistica, oltre che del monitoraggio dell'azione umanitaria. Dopo una prima fase dell'azione portata a termine nel 2015 (distribuzione di tende, generi di prima necessità, strutture abitative temporanee in lamiera e bambù per 300 famiglie in situazione di povertà estrema, materiale didattico per studenti). Il programma è continuato nel corso del 2017-2018. Nel corso del 2020 è iniziata e si è conclusa l'ultima fase dell'iniziativa post-emergenza con WATCH Nepal, che ha sostenuto 250 famiglie colpite dal terremoto (avvio di piccole attività produttrici di reddito/fondi rotativi).

AZIONI DI EMERGENZA IN MOZAMBICO

Nel corso del 2020, il Mozambico ha affrontato situazioni umanitarie multiple, causate da nuove emergenze che si sono sovrapposte a quelle già in corso, portando conseguenze per oltre 8 milioni di persone. Nel 2019 il Mozambico era stato colpito dal passaggio di due cicloni, Idai e Kenneth, che avevano devastato città e colture, causando lo sfollamento di centinaia di migliaia persone e compromettendo i raccolti a causa delle alluvioni. Ancora oggi le conseguenze dei cicloni sono visibili e il paese fatica ad uscire da questa emergenza, che ha causato danni e perdite per 3,2 miliardi di dollari, circa un quinto del Prodotto interno lordo del Paese. Allo stesso tempo, nel 2019, la siccità aveva colpito le parti meridionali del paese, mentre nella Provincia di Cabo Delgado, nel nord del paese, gli attacchi di gruppi islamici armati (iniziati nel 2017) si erano intensificati. Nel corso del 2020 le violenze sono aumentate, continuando a seminare terrore, morte e distruzione. Gli attacchi dei jihadisti, caratterizzati da assalti ai villaggi, case date alle fiamme, rapimenti e pubbliche decapitazioni, hanno messo in fuga oltre 300.000 persone e paralizzato le attività agricole. Su questa situazione già fragile e complessa, si è abbattuta nel 2020 anche la pandemia da Covid-19, che ha avuto impatti rilevanti sulla vita socio-economica del paese. La pandemia da Covid-19 continua a diffondersi rapidamente anche in Mozambico, anche se a causa della fragilità dei sistemi informativi e sanitari i dati disponibili non sono sufficienti per poter avere un quadro chiaro e affidabile.

A fronte di questa situazione di multiple emergenze, AIFO si è prontamente attivata per portare il proprio contributo, realizzando progetti di aiuto umanitario nelle province maggiormente colpite: Cabo Delgado, Nampula, Manica, Sofala e Zambesia. Tutti i progetti hanno valorizzato le esperienze di AIFO nel paese nell'ambito della Salute Comunitaria e nella promozione e protezione dei diritti delle persone con disabilità, che nei contesti di emergenza rimangono maggiormente escluse e discriminate. Di seguito si presentano i progetti realizzati nel corso del 2020:

1. TITOLO: EMERG-I. EMERgenza Inclusiva - Accesso ai servizi psicosociali e socioeconomici nella Provincia di Manica.
OBIETTIVO: Migliorare l'accesso ai servizi di supporto psicosociale e socioeconomico per le persone con disabilità colpite dal ciclone IDAI e dalle conseguenti alluvioni, nel nuovo contesto Covid-19.
FINANZIATORE: UNICEF

2. TITOLO: EMERGENZA COVID-19 e DISABILITA'. Enabling and Inclusive Environment through and beyond the Covid-19 crisis.
OBIETTIVO: Favorire una comunicazione efficace sui sintomi e sulle misure preventive dell'infezione da Covid-19, fornendo informazioni accessibili a tutti, con particolare attenzione alle persone con disabilità e alle comunità rurali.
FINANZIATORE: UNFPA

3. TITOLO: EMERGENZE MULTIPLE IN MOZAMBICO. Inclusive and accessible humanitarian action in the contest of armed conflict and Covid-19.
OBIETTIVO: ridurre il livello di vulnerabilità delle persone colpite dalla situazione di emergenza, con particolare attenzione alle persone con disabilità, creando meccanismi inclusivi e accessibili per migliorare i servizi di assistenza alla popolazione e agli sfollati interni, con attenzione alla protezione dell'infanzia.
FINANZIATORE: UNICEF

4. TITOLO: PEMBA RESILIENTE. Percorsi di resilienza inclusiva per le famiglie colpite dal ciclone Kenneth.
OBIETTIVO: ridurre il livello di vulnerabilità socio economica delle famiglie che sono state colpite nel 2019 dall'evento climatico del ciclone Kenneth attraverso l'aumento del reddito familiare e il rafforzamento delle capacità imprenditoriali di micro, piccole e medie imprese. Progetto in partenariato con WW-GVC (applicant).
FINANZIATORE: UNDP

5. TITOLO: Supporto all'educazione inclusiva durante la pandemia da covid-19.
OBIETTIVO: fornire accesso inclusivo ai bambini, attraverso sessioni di apprendimento a distanza e programmi radiofonici e promuovere il benessere psicosociale e fisico, riducendo l'impatto di possibili traumi, nonché fornire protezione e servizi scolastici di apprendimento a distanza per i bambini colpiti da COVID 19 nella provincia di Nampula. Progetto in partenariato con TDHIT (applicant)
FINANZIATORE: UNICEF

PROGETTI DI PREVENZIONE DELL'INFEZIONE DA COVID-19 (FORMAZIONE/INFORMAZIONE)

1. TITOLO: "Informazione accessibile e inclusiva per la mitigazione del Covid-19".
OBIETTIVO: fornire informazioni accessibili sui sintomi e sulle misure di prevenzione dell'infezione da Covid-19 alla popolazione delle Provincie di Cabo Delgado e Manica, con particolare attenzione alle persone con disabilità e alle comunità periurbane e rurali
FINANZIATORE: Conferenza Episcopale Italiana-CEI (0129/ECF/2020)

2. TITOLO: "Covid: conoscenze e pratiche sicure" (Covid: knowledge and safe practices)
OBIETTIVO: promuovere la conoscenza e la partecipazione delle comunità, per prevenire l'infezione da COVID19 in cinque distretti dello Stato di Assam in India, concentrando l'attenzione sulle persone vulnerabili.
FINANZIATORE: Conferenza Episcopale Italiana -CEI (0130/ECF/2020)

3. TITOLO: "Lotta all'infodemia: informazioni adeguate per prevenire il contagio del virus Covid-19"
OBIETTIVO: trasmettere alla popolazione dell'Arcidiocesi di Santarém informazioni appropriate sulla prevenzione dell'infezione da COVID-19, garantendo l'accesso delle persone con disabilità alle informazioni prodotte
FINANZIATORE: Conferenza Episcopale Italiana -CEI (0173/ECF/2020)

MIGRAZIONI

Iniziativa Regionale di Emergenza in Africa Occidentale per rafforzare la resilienza e la protezione dei migranti e dei migranti di ritorno (Finanziato da AICS/AID 11274).

1. TITOLO: "Mais Comunidade, Mais Força: costruire comunità inclusive per rafforzare la resilienza della popolazione vulnerabile a rischio migrazione della Guinea Bissau"
DURATA: 21 mesi (01/10/2018 - 31/07/2020)
LOCALIZZAZIONE: Regione di Gabu, in particolare nei settori di Boé e Sonaco e Gabù e nella capitale Bissau.
SCOPO: l'iniziativa ha sviluppato un programma di inclusione sociale ed economica delle categorie più vulnerabili a rischio di migrazione, utilizzando un approccio partecipativo, e favorire il reintegro dei migranti di ritorno nelle proprie comunità di origine. Obiettivo generale: contribuire alla diminuzione del flusso incontrollato della migrazione irregolare dalla Guinea Bissau. Obiettivo specifico: migliorare la resilienza della popolazione a rischio di migrazione in tre settori della Regione di Gabù, in una logica di prevenzione del flusso migratorio.
ATTIVITÀ IMPLEMENTATE
Componente 1: SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ENDOGENO, INCLUSIVO E SOSTENIBILE, DEL SETTORE PRIVATO
-Corsi di formazione sull'organizzazione e gestione di piccole imprese (start-up di piccole imprese)
-Distribuzione di fondi (seed funds) per l'avvio delle piccole imprese
-Monitoraggio e follow-up delle piccole imprese create
Componente 2: PROTEZIONE
-Need assessment iniziale per l'identificazione del numero di migranti di ritorno presenti (baseline)
-Formazione dei membri delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) locali su metodologie di sostegno alla pari (peer to peer) per informare le fasce vulnerabili a rischio migrazione.
-Promozione di attività ricreative (sport, danza, teatro)
-Organizzazione di un evento finale in loco (con aspetti ricreativi) per la valutazione dell'impatto del progetto
-Organizzazione di un evento in Italia per la diffusione delle buone pratiche utilizzate e dei risultati ottenuti.

5.1.3. L'APPROCCIO DI AIFO DURANTE L'EPIDEMIA CAUSATA DAL COVID-19

Nel corso del 2020 AIFO ha garantito la continuità delle iniziative gestite in Africa, Asia e America Latina, nonostante le difficoltà operative, dovute alla convivenza con l'epidemia causata dal Covid-19. Il lavoro degli operatori di AIFO nei vari Paesi e dei suoi partner è proseguito promuovendo nuove progettualità e gestendo quelle in andamento, confrontandosi ogni giorno con le problematiche che le attività di cooperazione hanno affrontato, con l'obiettivo di produrre in loco risposte adeguate all'emergenza sanitaria. Come è risaputo, lo stato di emergenza è stato dichiarato ovunque, ma l'impatto sulla struttura sanitaria e sociale è stato diverso nei Paesi del Sud del Mondo, poiché era diversa la situazione nel loro territorio prima dell'epidemia. In futuro si dovrà verificare quale sarà l'impatto della pandemia sui sistemi sanitari dei Paesi più poveri, dove l'universalità dell'accesso all'assistenza non è garantita, dove c'è carenza di personale sanitario, di strutture e attrezzature, dove la gestione dei programmi di sanità di base è complessa e in molti casi non sostenibile nel tempo, dove le epidemie sono all'ordine del giorno (vedi virus Ebola).
In sostanza, l'AIFO opera in Paesi con una forte carenza di servizi offerti alla popolazione, anche quando non è in corso un'emergenza sanitaria globale. Come esempio, basta citare la presenza delle Malattie Tropicali Neglette (MTN), un gruppo di patologie croniche trasmissibili, in cui è inclusa la lebbra, tutte associate a condizioni di povertà.
Nel corso dell'anno le iniziative di Cooperazione allo Sviluppo di AIFO sono state adattate nei singoli Paesi dove AIFO opera, inserendo iniziative di informazione e sensibilizzazione comunitaria, sulle misure di prevenzione dell'infezione, e di distribuzione di beni di prima necessità per le famiglie povere o isolate nelle aree rurali. Allo stesso tempo è stato mantenuto il sostegno ai programmi di sanità

di base (ad esempio, il programma materno infantile, quello delle vaccinazioni, la prevenzione delle malattie infettive, in particolare della lebbra e delle MTN). Particolare attenzione e specifiche iniziative sono state implementate per verificare gli effetti dell'epidemia sulle persone con disabilità, cercando di favorire il loro accesso all'informazione e ai servizi nel corso dell'epidemia. Risulta chiaro che la centralità e l'importanza della Sanità di Base, essenziale per favorire il diritto alla salute e l'accesso universale alle cure, deve essere vista come una priorità assoluta se vogliamo diminuire l'impatto sulla salute delle persone causato dal Covid-19. La lotta contro questo virus va affrontata promuovendo il concetto di salute globale, in cui si tiene conto dei determinanti sociali della salute, e partendo dal concetto di salute collettiva, in cui è insita l'importanza della partecipazione delle persone e della comunità in cui vivono. La comunità è il luogo dove si deve e si dovrà focalizzare il controllo dell'epidemia e, allo stesso tempo, dove crescono le opportunità reali per migliorare le iniziative di prevenzione. Si tratterà di capire come sono cambiate le comunità, in quanto le azioni di promozione della salute dovranno tener conto del cambiamento avvenuto, non solo per rispondere alla pandemia in modo adeguato, ma anche per rispondere alle disuguaglianze che ha causato e/o aggravato. Non è più solo una questione sanitaria, ma di impegno sociale e politico, che va ben oltre il concetto di solidarietà.

COVID IN INDIA
Il progetto AIFO-India di contenimento del Covid-19, in 55 giorni ha sviluppato attività di aiuto alimentare con l'apertura di 7 cucine popolari a Bangalore e Mysore, gestite da 60 volontari, ed ha fornito sostegno alimentare a 70000 persone colpite dall'epidemia, lavorando in rete con altre 6 OnG locali. Sono stati inoltre forniti più di 5000 kit di cibo a lunga conservazione a 950 famiglie di comunità tribali che vivono nelle foreste dell'area, acquistati 120 generatori di ossigeno per un valore di circa 19000 euro con los copo di sostenere la terapia di cura per 800 persone colpite.

COVID IN BRASILE
In Brasile sono state distribuite "cestas básicas" contenenti generi di prima necessità, nell'area di lavoro del progetto Vozes Femininas, sulla base di un accordo siglato con il municipio di San Paolo. Anche queste attività sono state gestite in rete con i partner:

- ADEFIS con un accordo con il municipio di Santarém;
- COMSAÚDE organizzando visite domiciliari a famiglie colpite dalla pandemia
- VILLA ESPERANÇA organizzando un servizio di scuola elementare a distanza e distribuendo beni di prima necessità tramite accordi con le municipalità locali.

5.1.4. BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE AIFO ALL'ESTERO NEL 2020

AIFO promuove iniziative comunitarie di sviluppo inclusivo, che coinvolgono persone colpite dalla lebbra e le persone con disabilità. Le azioni promosse e gestite dall'Associazione dedicano la massima attenzione ai bisogni delle persone più vulnerabili nelle comunità, in particolare i bambini, le donne e le persone più povere. Sono iniziative basate sui principi di sostenibilità, radicate nelle comunità e realizzate in rete con i programmi e con le istituzioni locali esistenti, per massimizzare il loro impatto.

Per AIFO agire a livello comunitario in quest'ottica vuol dire innescare processi complessi di cambiamento. Con tutti i loro limiti, i dati che riguardano i beneficiari sono il mezzo più semplice per avere un'idea globale dell'impatto di queste azioni e un indicatore efficace del lavoro svolto. Allo stesso tempo, i dati permettono di comparare l'operato dell'Associazione con quanto realizzato negli anni precedenti. Per questo la metodologia utilizzata per la raccolta dei dati non varia negli anni, e sono utilizzati dei moduli standardizzati che permettono di ottenere delle informazioni comparabili, provenienti dai progetti nei diversi continenti. Inoltre, tutti i progetti elaborano annualmente rapporti specifici che presentano e descrivono le attività svolte e il loro impatto, con dettagli sulle difficoltà e le sfide che affrontano nello sviluppo delle azioni. Questo lavoro di monitoraggio, tramite la raccolta dati e la preparazione dei rapporti tecnici, è affiancato da un programma di visite di verifica sul campo. Inoltre, tutte le iniziative promosse sono monitorate dai Coordinatori Paese di AIFO e verificate dal Servizio Progetti Estero centrale, che funziona e acquisisce, di conseguenza, il ruolo di un'Unità di auditoria interna.

La lotta alla lebbra e la riabilitazione/inclusione delle persone con disabilità causate dalla malattia continuano a essere una priorità per AIFO. La seguente tabella presenta il quadro generale dei beneficiari delle iniziative sostenute da AIFO in Africa, Asia e America Latina nel 2020.

BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI AIFO (2020)

TIPOLOGIA	AFRICA	AMERICA LATINA	ASIA	TOTALE
Diagnosi e trattamento delle persone colpite dalla lebbra (inclusi bambini <15 anni)	945	2.429	10.103	13.477
Infanzia (progetti specifici)	1.227	210	0	1.437
Totale Altri beneficiari	**32.721**	**2.667**	**50.012**	**85.400**
BENEFICIARI 2020	**77.269**	**19.199**	**164.522**	**260.990**

TIPOLOGIA	AFRICA	AMERICA LATINA	ASIA	TOTALE
Cura delle complicazioni causate alla lebbra (inclusi bambini < 15 anni)	2.639	11.531	41.174	55.344
Riabilitazione socioeconomica e delle abitazioni	27.126	1.580	2.060	30.766
Sanità di base (incluse azioni in favore dell'infanzia)	13.838	992	61.173	76.003
Totale Beneficiari malati di lebbra e sanità di base	**44.548**	**16.532**	**114.510**	**175.590**
Sviluppo inclusivo su base comunitaria (incluse azioni in favore dei bambini con disabilità)	24.517	2.013	41.884	68.414
Sviluppo Comunitario	6.977	444	8.128	15.549
Infanzia (progetti specifici)	1.227	210	0	1.437
Totale Altri beneficiari	**32.721**	**2.667**	**50.012**	**85.400**
BENEFICIARI 2020	**77.269**	**19.199**	**164.522**	**260.990**

LEBBRA - SANITÀ DI BASE

DIAGNOSI E CURA DELLA LEBBRA

A seguire, è riportato il numero delle persone con la lebbra diagnosticate nei progetti promossi e gestiti da AIFO nel 2020 e la percentuale delle persone con forme cliniche Multibacillari (MB), cioè contagiose:

- 945 persone diagnosticate in Africa, di cui il 12.8 % bambini e il 86.6 % MB;
- 2.429 persone diagnosticate in America Latina, di cui l'4 % bambini e il 78.3 % MB;
- 10.103 persone diagnosticate in Asia, di cui il 6 % bambini e il 48.7 % MB.

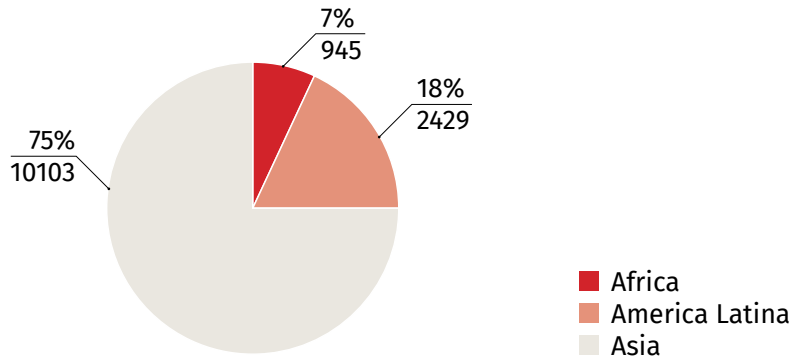
Complessivamente nel 2020, nei progetti AIFO, sono state diagnosticate 13.447 persone con la lebbra, di cui l'6.1 % bambini e il 56.7 % Multibacillari. Dai dati si evince che il numero delle persone diagnosticate nei progetti AIFO e la percentuale di bambini restano sostanzialmente stabili. L'alta percentuale di bambini fra le persone diagnosticate è un indicatore importante poiché dimostra che il rischio di contagio è ancora elevato.
Negli ultimi anni, sono diminuite le attività di controllo nell'ambito dei Sistemi Sanitari Nazionali dei Paesi endemici, per cui la raccolta dei dati è spesso incompleta. Di conseguenza, i quadri epidemiologici risultanti e i relativi indicatori non sono attualmente del tutto affidabili. Il grafico 1 mostra il numero delle persone diagnosticate nei progetti AIFO nel 2020, distribuite per Continente.

GRAFICO 1. PERSONE COLPITE DALLA LEBBRA NEI PROGETTI PROMOSSI E GESTITI DA AIFO NEL 2020

Totale:

- Africa 945 (7 %)
- America Latina 2.429 (18 %)
- Asia 10.103 (75 %)

NUOVI CASI DI HANSENIASI NEI PROGETTI PROMOSSI DA AIFO NEL 2020



AZIONI DI RIABILITAZIONE FISICA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CAUSATE DALLA LEBBRA

Le attività legate alla cura delle complicazioni della lebbra e alla riabilitazione delle persone con disabilità causate dalla malattia nei progetti AIFO, sono sempre più spesso integrate nei progetti di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC), anche se in alcuni progetti si tratta ancora di attività specifiche.

Nel 2020, 55.344 persone con complicazioni causate dalla lebbra hanno beneficiato dell'assistenza offerta dai centri di riabilitazione sostenuti da AIFO, tra cui:

- Chirurgie di riabilitazione (incluse oftalmiche): 2.911 persone
- Cura e medicazione delle ulcere: 7.427
- Fornitura di calzature protettive/ortopediche: 8.395 persone
- Trattamento delle neuriti e delle leproreazioni: 852 persone
- Fornitura di ausili ortopedici e protesi: 2.097. persone
- Membri di Gruppi di Auto Aiuto sanitari (Self-care) per la prevenzione delle disabilità: 1.403 persone

Oggi agli antichi lebbrosari sono stati chiusi e il trattamento della lebbra è ambulatoriale, con invio a centri di referenza per il trattamento delle complicazioni. Nonostante ciò molte persone, per lo più anziane e con complicazioni che necessitano di assistenza quotidiana, vivono negli ex-lebbrosari. In genere, il loro reinserimento nelle comunità di provenienza è complesso e difficile e AIFO ritiene importante continuare a garantire un sostegno a queste persone, isolate ed emarginate. Nel 2020, AIFO ha promosso attività a sostegno di 10.209 persone che vivono negli ex-lebbrosari. Un'altra attività importante per le persone colpite dalla malattia è il sostegno ai Gruppi di Auto-aiuto sanitari (self-care), in genere nei villaggi rurali, per promuovere le attività di prevenzione delle disabilità ed evitare il peggioramento di quelle presenti.

ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE SOCIOECONOMICA

Stigma sociale e discriminazione continuano a essere un grave problema per le persone colpite dalla lebbra nel mondo. Per questo motivo, la riabilitazione socioeconomica è una componente importante dei progetti AIFO, spesso integrata nelle attività di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria. Queste attività sono realizzate in collaborazione con i governi e con associazioni non governative locali. Nel 2020, un totale di 30.766 persone e membri delle loro famiglie hanno beneficiato di attività di riabilitazione socioeconomica nei progetti di lotta alla lebbra promossi da AIFO:

- Riabilitazione socioeconomica e promozione dell'indipendenza economica (micro crediti per l'avvio di attività lavorative, corsi di formazione professionale): 480 famiglie
- Costruzione o riparazione delle abitazioni: 33 famiglie
- Educazione formale e informale per adulti e accesso all'educazione: 28.194 persone
- Assistenza sociale e integrazione alimentare: 2.059 persone

SANITÀ DI BASE

I programmi di lotta alla lebbra sostenuti da AIFO sono integrati nei servizi di Sanità di Base, che includono altri programmi sanitari (materno-infantile, controllo della malaria, lotta alla malnutrizione infantile, trattamento delle altre malattie tropicali neglette). Nel 2020, 76.003 persone hanno beneficiato delle attività di sanità di base. A seguire, i beneficiari delle principali azioni di sanità di base promosse nell'ambito dei progetti AIFO:

- Trattamento di lesioni/malattie dermatologiche: 34.327 persone
- Trattamento di infezioni respiratorie acute: 1.231 persone
- Trattamento della malaria: 266 persone
- Trattamento di parassitosi intestinali: 3.387 persone, soprattutto bambini
- Gestione di casi di malnutrizione grave: 1.936persone, soprattutto bambini
- Trattamento di casi di diarrea: 2.312 persone, per la maggior parte bambini
- Gestione di casi di anemia: 1.827 donne

SVILUPPO INCLUSIVO SU BASE COMUNITARIA (SIBC)

I progetti di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC) gestiti da AIFO, si basano su due componenti principali – (i) Attività rivolte alle persone con disabilità (ii) Attività rivolte ad altri gruppi di persone vulnerabili nelle comunità (persone povere, minoranze etniche, con particolare attenzione verso i bambini e le donne). Alcune persone con disabilità, come le persone con disabilità causate dalla lebbra, le persone con problemi di salute mentale, i bambini con disabilità intellettive, hanno maggiore difficoltà e opportunità per accedere ai servizi. Per questo motivo, i progetti di SIBC sostenuti da AIFO dedicano particolare attenzione a queste fasce di popolazione vulnerabili.

In questi progetti sono presenti cinque ambiti di azione (salute, educazione, lavoro, aspetti sociali ed emancipazione): lavorare con le persone con disabilità, le loro famiglie e la comunità in cui vivono affinché le persone possano sviluppare le proprie potenzialità e possano accedere ai servizi già esistenti, sono le attività fondamentali dei progetti di SIBC. Nel 2020, complessivamente i progetti di SIBC sostenuti da AIFO hanno beneficiato 68.414 persone (4.209 bambini – 6 %), tra cui:

- 1.620 persone hanno ricevuto protesi e altri ausili ortopedici;
- 2.398 borse di studio o altre forme di sostegno scolastico;
- 2.210 beneficiari di prestiti agevolati per l'avvio di attività lavorative;
- 4.248 persone con disabilità hanno ricevuto assistenza domiciliare.
- 13.999 membri di gruppi di auto aiuto (1.071 Gruppi)
- 9.116 membri di Organizzazioni di Persone con Disabilità (651 OPD che operano per la difesa e la promozione dei loro diritti).

Nelle comunità in cui si sviluppano i programmi di SIBC sono coinvolte altre fasce vulnerabili della popolazione. Nel 2020, nei progetti di SIBC sono state beneficiate 15.549 persone vulnerabili:

- persone povere: 6.298
- minoranze etniche/indigeni: 1.345
- donne: 5.361
- giovani/anziani/altri: 2.545

ATTIVITÀ A FAVORE DELL'INFANZIA VULNERABILE

In tutti i progetti AIFO le azioni a sostegno dell'infanzia in situazione di vulnerabilità sono presenti in forma trasversale (bambini colpiti dalla lebbra, bambini con disabilità). Nei progetti di sanità di base, i bambini sono tra i principali beneficiari (vaccinazioni, cura delle parassitosi intestinali, della malnutrizione, della diarrea e delle infezioni respiratorie acute). Nel 2020, 9.494 bambini hanno beneficiato delle iniziative promosse dall'Associazione (vedi tabella in basso).

BAMBINI BENEFICIATI DALLE ATTIVITÀ AIFO NEL 2020

	AFRICA	AMERICA LATINA	ASIA	TOTALE
Bambini in progetti specifici per l'infanzia	0	210	0	210
Bambini nei progetti lebbra	121	98	608	827
Bambini nei progetti SIBC	1.329	28	2.852	4.209
Bambini nelle attività di sanità di base	3.646	0	602	4.248
Totale bambini beneficiati	**5.096**	**336**	**4.062**	**9.494**

5.2 ATTTIVITÀ SCIENTIFICHE E COLLABORAZIONI

INIZIATIVE DI FORMAZIONE SOCIOSANITARIA. Presso la sede Aifo di Bologna, è presente un centro di documentazione e un archivio specializzato sulle tematiche della lebbra e della RBC/SIBC. Studenti universitari e specializzandi possono fare riferimento a questo centro per le loro ricerche e tesi.

OMS. L'AIFO è riconosciuta ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nel 2017 è stato elaborato il nuovo accordo di collaborazione tecnica triennale con l'OMS, nello specifico con l'Unità DAR (Responsabile dell'unità la Dott.ssa Alarcos Cieza), che definisce obiettivi e attività congiunte da sviluppare nel campo della riabilitazione e inclusione sociale delle persone con disabilità. A seguito di questo accordo, diverse attività di scambio e laboratori sono stati organizzati sulla tematica della Riabilitazione 2030 e sugli strumenti specifici da utilizzare a livello comunitario. Nel corso del 2019 AIFO ha partecipato alla riunione internazionale su Riabilitazione 2030 Una chiamata all'azione dall'8 al 10 luglio. Inoltre, AIFO fa parte di due gruppi di lavoro sulla elaborazione di linee guida di base per i Governi relative all'ictus ed alle lesioni del midollo spinale.
ILEP. Nel corso dell'anno 2020, AIFO ha partecipato agli incontri dell'Assemblea (2) e all'incontro annuale ILEP, che si sono svolti via web.
IDDC. Il Consorzio internazionale per la disabilità e lo sviluppo (IDDC) è un raggruppamento di organizzazioni della società civile che si riuniscono attorno a un obiettivo comune: promuovere la cooperazione internazionale allo sviluppo e l'azione umanitaria in modo inclusivo, con particolare attenzione al pieno ed effettivo godimento dei diritti umani da parte di tutte le persone con disabilità. Oggi conta 20 membri, tra cui AIFO che aderisce ai Gruppi di Lavoro su CBID, EU e Salute. Tramite IDDC AIFO partecipa alle attività del progetto Bridging the Gap II, che coinvolge ONG e Agenzie di Cooperazione Internazionale allo Sviluppo di Italia, Austria e Spagna.

5.3 ATTIVITÀ EDUCATIVE E FORMATIVE IN ITALIA ANNO 2020

L'Associazione promuove, secondo le proprie finalità associative e secondo gli obiettivi strategici e operativi, attività di educazione alla cittadinanza globale su tutto il territorio italiano con incontri, percorsi e programmi di formazione e aggiornamento rivolti soprattutto agli studenti e al personale docente della scuola. Tra le attività in Italia, AIFO porta avanti l'organizzazione di numerose attività educative e formative tra cui:

- Campi Estivi
- Proposte formative per soci, volontari e Viaggi studio per giovani
- Concorsi scolastici
- Campagne di opinione

AIFO svolge inoltre un'articolata attività territoriale attraverso i propri gruppi locali e con eventi annuali a carattere nazionale ed internazionale.
La situazione creatasi nel 2020 a causa della pandemia da Corona virus non ha permesso di svolgere le attività in presenza per cui molte delle azioni programmate sono state sospese o rimodulate in modalità on-line, ve ne presentiamo una sintesi.

5.3.1 ATTIVITÀ IN AMBITO FORMATIVO

L'Associazione ha svolto ed organizzato le seguenti attività:

CAMPO ESTIVO VIRTUALE ORGANIZZATO DAL GRUPPO DI CUNEO
Si è tenuto dal 13 al 15 luglio il primo Campo estivo virtuale AIFO sul tema "FARE RETE? AGIRE ASSIEME SENZA RINUNCIARE ALLA PROPRIA IDENTITA'", organizzato al gruppo AIFO di Cuneo. Il 13 luglio è stato relatore Gigi Garelli, Presidente di Orizzonti di Pace; il 14 luglio Mario Tretola, Vice Presidente di Acli Piemonte. Il 15 luglio Don Flavio Luciano, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del lavoro della Curia Diocesana di Cuneo ha concluso il campo con un intervento su come le reti comunitarie possono rispondere ai problemi sociali.
Il campo è stato seguito da 44 persone, soci Aifo e non, di 24 gruppi diversi.

PROPOSTE FORMATIVE PER I SOCI
All'interno degli incontri on –line "Aifo a casa tua" dedicati alla formazione e partecipazione dei soci e sostenitori AIFO, durante il 2020 sono stati realizzati 5 incontri di in-formazione per migliorare il lavoro di soci e sostenitori con le scuole.
Gli incontri (della durata di un'ora circa) hanno trattato i seguenti temi:

Mercoledì 20 maggio
Il futuro sarà come lo costruiremo noi..... e la scuola, come vogliamo costruirla, dopo l'esperienza della pandemia?

Mercoledì 24 giugno
Fare comunità educanti con AIFO

Mercoledì 7 ottobre
ABC dell'AIFO a Scuola

Mercoledì 18 novembre
PREMIAZIONE DEL CONCORSO SCOLASTICO

Mercoledì 2 dicembre
GUIDA DOCENTI DI AIFO PER L'INCLUSIONE

5.3.2 FESTIVAL DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE A OSTUNI

IMPARARE DALLA PANDEMIA - "C'È UN SOLO CIELO PER TUTTO IL MONDO"
La quarta edizione del Festival della Cooperazione Internazionale si è svolta dal 26 al 30 ottobre 2020, ed ha visto, oltre al coinvolgimento dei territori pugliesi, allargare la platea dei partecipanti grazie alla modalità virtuale.
Il Festival è frutto della collaborazione di AIFO con la Rete italiana disabilità e sviluppo (Rids), di cui è membro fondatore, e con le istituzioni locali, in primis il Comune di Ostuni che, dalla prima edizione, ha creduto e sostenuto l'iniziativa. Il Festival ha fatto della pandemia un punto da cui partire per un'indispensabile riflessione. Il titolo del Festival infatti, Imparare dalla pandemia - "C'è un solo cielo per tutto il mondo", ha voluto porre l'accento da una parte sulle necessarie lezioni da trarre dal periodo che stiamo vivendo, dall'altra, attraverso una celebre frase di Raoul Follereau, le ha collegate con la dimensione globale entro la quale ci troviamo ad agire.
Il Festival è stato suddiviso in sei webinar e ha visto il contributo di oltre trenta relatrici e relatori, tra cui la viceministra degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Emanuela Del Re, che ha illustrato l'azione del governo italiano sul piano internazionale per contrastare la diffusione del Covid-19. Le sessioni sono state trasmesse in diretta sulla pagina Facebook del Festival e la loro registrazione è stata messa a disposizione del pubblico.

5.3.3 ATTIVITÀ IN AMBITO EDUCATIVO

INCONTRI E PERCORSI NELLE SCUOLE
L'associazione, come spiegato al paragrafo 5.3, promuove incontri e percorsi nelle scuole nell'ambito delle proprie finalità associative.

#IOFACCIOSCUOLACONAIFO
Nel 2020 non è stato possibile per i tanti soci e volontari Aifo entrare nelle classi e fare attività di educazione alla cittadinanza globale direttamente con gli studenti. Abbiamo quindi pensato di tenere vivo e valorizzare il rapporto tra l'Associazione e gli insegnanti che da anni ci seguono attraverso l'iniziativa #IofaccioscuolaconAifo. Le/gli insegnanti sono stati invitati a mandarci una foto mentre facevano lezione a distanza con visibile la scritta #IofaccioscuolaconAifo.

Le foto che ci sono giunte hanno costituito un grande mosaico per rappresentare l'immagine dei tanti docenti che, anche attraverso le nostre proposte, sono riusciti a stare accanto ai loro allievi, continuando la relazione educativa e personale.

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO
Grazie a una collaborazione tra il gruppo Aifo di Imperia e il polo tecnologico Imperiese è stato possibile sottoscrivere una convenzione per avviare un progetto dal titolo "Io, generazione verso un futuro solidale" che ha coinvolto gli alunni di una classe terza del corso socio-sanitario, come attività di alternanza scuola - lavoro. Il progetto si è concretizzato in un ciclo di 7 incontri "a distanza" sulle tematiche della povertà, la disuguaglianza di genere, l'igiene e le malattie tropicali, fra cui la lebbra, la disabilità e il reinserimento sociale (SIBC); si sono illustrati alcuni progetti concreti di AIFO in diversi paesi e il tema del micro-credito. Gli incontri sono stati tenuti dalla referente del Gruppo di Imperia, Susanna Bernoldi.

CONCORSO SCOLASTICO 2019/20
Per l'anno 2019-20 AIFO ha bandito un concorso scolastico nazionale destinato agli studenti della scuola materna, primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado dal titolo: "La civiltà non è il numero, né la forza, né il denaro. È il desiderio paziente, appassionato, ostinato che vi siano sulla terra meno ingiustizie, meno dolori, meno sventure". Il concorso che inizialmente avrebbe dovuto concludersi a maggio 2020, a causa della chiusura delle scuole, è stato prolungato fino all'autunno 2020 e ha coinvolto 27 scuole tra materne, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Gli studenti e le classi dovevano presentare elaborati con una esperienza/buona prassi realizzata all'interno della scuola o nel territorio/quartiere/ che avesse lo scopo di:

- Contribuire alla lotta alla povertà (vicino a noi o nel sud del mondo);
- Aiutare la risoluzione di conflitti interpersonali / guerre e conflitti dimenticati,
- Contrastare i fenomeni di emarginazione, indifferenza e intolleranza.

Il Concorso si è concluso il 18 novembre 2020 con evento di premiazione on-line a cui hanno partecipato tutte le 7 classi vincitrici con oltre 130 persone collegate.

Le scuole vincitrici sono state:
PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA:
Infanzia Andersen di Caselle Torinese con l'opera Mondo (disegno/manifesto)

PER LE SCUOLE PRIMARIE:
IC Nicola Fiorentino di Montalbano Jonico per le opere letterarie
IC Chiaravalle 2 di Chiaravalle (CZ) per le opere multimediali
La Scuola "M.G. Rossello" di Savona per le opere grafico-figurative.

PER LE SCUOLE SUPERIORI DI PRIMO GRADO:
Scuola Media De Rossi di Velletri pari merito con Scuola media di Casapenna, (Caserta) per le opere letterarie.
IC F. Cezzi di Novoli(Lecce) per le opere multimediali.
IC di Casapesenna (Caserta) oer le opere grafico – figurative.

PER LE SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO:
Liceo Statale "G. Rechichi" di Polistena (RC) pari merito con lIIS "Guarasci – Calabretta" di Soverato (CZ) per le opere letterarie.
Liceo artistico "Giovanni Sello" di Udine per le opere multimediali.
Liceo Artistico "Enrico Galvani" di Cordenons (PN) per le opere grafico – figurative.

CORSI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI PER INSEGNANTI
A Rimini si è svolto un corso di aggiornamento docenti "The world is home". Il corso, promosso dalle associazioni del Forum Cooperazione Internazionale del Comune di Rimini, di cui fa parte Aifo, è inserito all'interno del progetto "Cooperazione ed educazione alla pace" promosso e finanziato dallo stesso Comune.
Il programma, centrato sui temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, ha preso il via il 13 febbraio 2020 e avrebbe dovuto concludersi a fine marzo. A causa della pandemia, gli ultimi due appuntamenti sono slittati all'autunno 2020.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
AIFO, in collaborazione con la Federazione Volontari nel Mondo – Focsiv, è accreditata dal 2005 come sede di attuazione del Servizio Civile Nazionale. Il 18 febbraio 2020 hanno terminato l'anno di servizio civile presso la sede di Bologna i due volontari SCU nell'ambito del progetto dal titolo "A scuola di sviluppo sostenibile. Proposte di dialogo tra scuola e territorio".
Due nuovi volontari sono stati selezionati nel corso del 2020: Anas Saleh e Ilaria Miraglia che hanno preso servizio a 25/5/2020. A causa dell'emergenza sanitaria tutta la formazione di inizio servizio è stata realizzata a distanza e i due volontari sono potuti entrare nella sede AIFO solo a fine giugno 2020.

CONVEGNI E INCONTRI
Il 27 novembre 2020 è stato realizzato l'evento finale del progetto "Vai. Valorizzare l'autonomia e l'inclusione dei giovani con disabilità in Mozambico" (finanziato dalla Regione Emilia Romagna) per diffondere nel territorio della Regione i risultati delle attività e avviare uno scambio di buone prassi con enti impegnati nell'inclusione sociale ed economica dei giovani con disabilità.

L'evento è stato incluso all'interno del ciclo di incontri di Handimatica 2020 (www.handimatica.com), tramite un webinar e con diretta su Facebook e Youtube.
All'incontro sono intervenuti tra gli altri Elly Schlein, vicepresidente Regione Emilia Romagna, César Gouveia, Ambasciatore della Repubblica del Mozambico in Italia, Simona Venturoli, project manager AIFO, Sabrina Tardivo, capo progetto AIFO in Mozambico, Luca Enei della Fondazione Asphi e due rappresentanti di Iscos Emilia Romagna.
Durante l'incontro è stato dato spazio alla presentazione dei risultati del progetto, includendo un approfondimento sulla condizione delle persone con disabilità in Mozambico e su come ideare e realizzare progetti di cooperazione includendo le persone con disabilità. La Fondazione Asphi ha illustrato come, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, sia stato possibile rendere inclusivi i corsi di formazione professionali dell'Istituto di Formazione Professionale e Studi sul Lavoro A. Cassimo- IFPELAC, mostrando alcune buone prassi utilizzate e replicabili. Uno spazio è stato dedicato alle testimonianze sia di beneficiari delle formazioni sia dei formatori attraverso brevi micro clip. Hanno partecipato oltre 100 persone, molte altre hanno potuto vedere la registrazione dell'incontro sulla pagina Facebook di Aifo e sul canale Youtube.

5.4 LE CAMPAGNE E GML 2020

5.4.1 ATTIVITA' 2020

Tra le attività in Italia, AIFO porta avanti l'organizzazione di numerose attività educative e formative tra cui:

- Campi Estivi
- Proposte formative per soci, volontari e Viaggi studio per giovani
- Concorsi scolastici
- Campagne di opinione

AIFO svolge inoltre un'articolata attività territoriale attraverso i propri gruppi locali e con eventi annuali a carattere nazionale ed internazionale.
La situazione creatasi nel 2020 a causa della pandemia da Corona Virus non ha permesso di svolgere le attività in presenza per cui molte delle azioni programmate sono state sospese o rimodulate in modalità on-line, ve ne presentiamo una sintesi.

5.4.2 LE CAMPAGNE E GML 2020

Il 2020 è stato caratterizzato da tante urgenze che hanno trasformato il nostro lavoro, sono diversi i momenti topici che hanno caratterizzato la comunicazione e la raccolta fondi di AIFO.

67^ GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA, 26 GENNAIO 2020
La 67^ Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra 2020, il più importante evento di raccolta fondi per i progetti all'estero di AIFO, che impegna fortemente soci, volontari e sostenitori di tutta Italia ha subito un brusco arresto a partire dall'inizio di marzo a causa della rapida diffusione della pandemia. Nonostante lo stop che ha compromesso le attività dei restanti 10 mesi dell'anno, la GML 2020 ha avuto un'ampia adesione in termini di coinvolgimento e raccolta fondi. Le donazioni ricevute grazie alle postazioni solidali AIFO ammontano a € 597.978,68 (478.331,19 dalla campagna GML e 119.647,50 da altre raccolte), nel 2019 sono state € 682.332,20. La generosità dei nostri sostenitori si è confermata grande e preziosa.

Come evidenziato anche nel capitolo sulla comunicazione la principale campagna organizzata da AIFO nel 2020 è stata la Giornata mondiale dei malati di lebbra, rafforzata dallo strumento di raccolta fondi che ci accompagna da tempo "il miele della solidarietà" assieme ad altri gadget solidali.

La campagna è stata sostenuta dal messaggio di Sua Santità Papa Francesco in occasione dell'Angelus, dall'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica ed è stato dato risalto all'iniziativa da parte di A.I.A.C. Associazione Italiana Allenatori Calcio e la Lega Calcio Serie A TIM.
Inoltre, hanno confermato la preziosa adesione a livello nazionale: Gi.Fra - Gioventù Francescana d'Italia, SISM - Segretariato Italiano Studenti Medicina e FOCSIV.

A livello locale sono tanti gli amici che ci hanno sostenuto in tutta Italia per la gestione di banchetti solidali: Gruppi Agesci-Scout e Masci, Gruppi GI.FRA, Uffici Missionari, Diocesi, Parrocchie, Ordini Francescani, Congregazioni - Fraternità e comunità religiose, associazioni cattoliche e non, Caritas parrocchiali, gruppi famigliari, scuole.

I NUMERI DEL "MIELE DELLA SOLIDARIETÀ" 2020 IN OCCASIONE DELLA 67ª GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

- 1.001 piazze raggiunte anche quest'anno
- 5.000 circa i volontari coinvolti
- 20 le regioni 473 comuni e frazioni 86 Province dove siamo stati presenti con banchetti ed iniziative solidali
- 24.864 vasetti di miele 4.147 sacchetti di riso, 8.900 confezioni di caramelle al miele, 6.100 altri gadget solidali distribuiti per la raccolta fondi a favore dei progetti di cura, riabilitazione e inclusione delle persone colpite dalla lebbra.
- 200.000 e oltre le persone incontrate e contattate nelle 1001 iniziative territoriali della GML.

SUDDIVISIONE DELLE PIAZZE SECONDO I SOGGETTI CHE LE HANNO ALLESTITE.
N. 1.001 postazioni nelle piazze per la distribuzione dei prodotti solidali, di cui:

- n. 486 organizzati a cura dei Gruppi AIFO
- n. 515 organizzati a cura di amici e volontari AIFO

Riportiamo di seguito una sintetica scheda comparata della GML dal 2008 al 2020.

ANNO	N. PIAZZE	A CURA GRUPPI AIFO	A CURA SOSTENITORI GML
2008	1.025	486	539
2009	975	459	516
2010	989	565	424
2011	945	543	402
2012	964	531	433
2013	1024	590	434
2014	838	470	368
2015	756	463	283
2016	877	456	421
2017	817	328	489
2018	831	320	511
2019	1.000	327	653
2020	1.001	486	515

GLI ALLENATORI ALLENANO LA SOLIDARIETÀ 2020
In occasione della GML, nel weekend di sabato 25 e domenica 26 gennaio 2020, AIFO era presente in 10 stadi di Serie A TIM attraverso lo spot della GML trasmesso negli schermi degli stadi e all'esposizione dello striscione AIFO-AIAC durante la cerimonia di apertura delle partite.
È stato distribuito l'adesivo con i loghi AIFO e AIAC agli allenatori ed allo staff tecnico delle 20 squadre, che lo hanno indossato durante le interviste di rito a fine partita. È stata ampiamente diffusa la lettera a tutti gli allenatori del Presidente dell'AIAC Renzo Ulivieri, a sostegno delle iniziative AIFO. Inoltre, da parte dell'AIAC è stato realizzato il "manifesto di AIFO e gli allenatori di serie A", distribuito alle società calcistiche, negli stadi e presso i Gruppi AIFO.
La notizia della GML è stata pubblicata su diverse testate e media sportivi. Ancora una volta si è rivelato importante il sostegno alle nostre attività solidali da parte di conosciutissimi allenatori di calcio.

SCAMBI DI VISITE - TESTIMONI DI SOLIDARIETÀ 2020
In occasione della 67ª Giornata Mondiale dei malati di Lebbra, 6 gruppi AIFO tra Lazio, Lombardia e Puglia hanno organizzato incontri aperti al pubblico e nelle scuole per raccogliere la cittadinanza attorno alle esperienze del nostro testimone proveniente dal Brasile, Stefano Simoni – Coordinatore generale BRASA. Un tour di testimonianze che ha permesso a circa 750 persone di conoscere il lavoro prezioso di AIFO in Brasile sia per la diagnosi, cura e riabilitazione delle persone colpite dalla lebbra, sia per attività di empowerment delle donne e delle persone con disabilità o per i bambini in situazione di vulnerabilità. Al termine del suo tour Stefano Simoni ci ha raccontato la sua esperienza *"E' stato importante essere in Italia in questi giorni di febbraio. Ho riscontrato un grande interesse rivolto a ciò che AIFO fa nel paese e in generale verso il popolo brasiliano soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista sociale, economico e politico, con passi in dietro su diritti umani e sociali. Sono venuto in Italia per testimoniare la situazione in Brasile e per sottolineare l'importanza che AIFO continui ad essere presente nel paese perché i bisogni stanno aumentando, così come le povertà estreme, mentre la lebbra non retrocede, anzi ci sono segnali di crescita. L'interesse dei sostenitori e dei soci alla realtà brasiliana è fondamentale, c'è bisogno della presenza di AIFO, e ringrazio quanti ci sostengono."*

CAMPAGNA "SOLIDALI CON L'ITALIA, SOLIDALI CON IL MONDO" 2020
In marzo AIFO si è trovata a gestire più emergenze nell'emergenza, anche in Italia i nostri gruppi e volontari erano vicini alle realtà territoriali che fornivano assistenza alle persone fragili.
Pur rimanendo lontani dalle piazze, abbiamo promosso la missione di AIFO e grazie alla credibilità costruita nel tempo e agli strumenti online abbiamo perseguito lo scopo dell'Associazione: costruire la civiltà dell'amore in Italia ed all'estero. Riprogettare le nostre iniziative non è stato semplice ma ci ha permesso di sperimentare nuove possibilità per sostenere i nostri progetti, stimolando la generosità e la fiducia delle persone e dei sostenitori.
I volontari e soci AIFO non hanno mai interrotto il loro sostegno, hanno generosamente offerto tempo e risorse, riattivando le reti ed ascoltando i bisogni del loro territorio. Le attività principali che li hanno visti coinvolti sono state, da una parte la raccolta fondi per le campagne, dall'altra la raccolta di pacchi alimentari in collaborazione con CARITAS, parrocchie e comitati cittadini locali, distribuendo anche il nostro riso e miele della solidarietà.

Se da sempre la GML è stata una richiesta di donazione in cambio di un oggetto solidale simbolico. In questa fase, durante l'epidemia Coronavirus, siamo andati oltre trasformando le donazioni in due gesti solidali: le donazioni andavano ai progetti in India, Guinea Bissau, Mozambico e Brasile per la consegna di kit di sopravvivenza per le persone colpite dal virus, mentre il kit di riso e miele corrispondente alla donazione non è stato consegnato al donatore ma alle persone bisognose in Italia, raggiunte dai nostri Soci e volontari. Con questa nuova modalità il donatore è diventato doppiamente solidale, con le persone vulnerabili in Italia e nel mondo.

La GML 2020 si è così trasformata nella campagna "Solidali con l'Italia, solidali con il Mondo" per tracciare e mostrare a tutti che la via d'uscita dall'emergenza sanitaria è un percorso che ci accomuna.
Ci ha permesso di comprendere la grande attualità del messaggio AIFO, della nostra battaglia contro le diseguaglianze nella salute, soprattutto per le persone più fragili

RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA
Siamo coscienti che gli Obiettivi di AIFO a livello di cooperazione internazionale, ma anche sul territorio italiano, non possono essere raggiunti solo attraverso i finanziamenti ottenuti dai donatori pubblici o dai nostri singoli sostenitori, ma richiedono uno sforzo collettivo per mobilitare risorse, partenariati e soluzioni innovative e coinvolgere il settore privato profit. Questo, in particolare, nel quadro di quelli che sono i cosiddetti Principi di Kampala, per l'impegno del settore privato nella cooperazione allo sviluppo, approvati nel luglio 2019 a New York, durante l'High-Level Political Forum delle Nazioni Unite.

La ditta Mediterranea – di F.lli Carli S.p.A. Società benefit, sostiene da 20 anni i progetti AIFO in Mozambico attraverso il "Progetto Insieme", un prezioso sostegno e un arricchimento forte delle nostre comuni attività solidali.
Anche quest'anno il contributo ha sostenuto il progetto Lar Elda, una casa di accoglienza e rifugio per 50 ragazze e bambine, con gravi situazioni familiari e sociali, quale conseguenza di povertà estrema o di malattie croniche (in primis Hiv/Aids), o della mancanza dei genitori. Vulnerabilità che al di fuori del Lar le esporrebbero al rischio di abbandono o sfruttamento. Grazie alla collaborazione ed il sostegno eco-

nomico di Mediterranea sono state realizzate attività di educazione, assistenza medica e formazione scolastica per le ragazze della casa di accoglienza, un aiuto concreto che cambia ogni giorno le loro vite.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ
3 dicembre 2020
Giornata internazionale delle persone con disabilità, 3 dicembre 2020. Anche quest'anno questa giornata ha rappresentato per AIFO una opportunità per diffondere una maggiore consapevolezza sia sui temi legati alla disabilità, attraverso i progetti che la nostra OnG promuove ed implementa. A questo fine AIFO ha diffuso due specifiche newsletter, ricordando che, secondo le stime dell'ONU, oltre un miliardo di persone, circa il 15% della popolazione mondiale, presenta una disabilità. Le persone con disabilità devono affrontare barriere di natura fisica, sociale, economica che precludono la loro partecipazione piena ed equa nella società. Dobbiamo quindi impegnarci di più, in Italia e nei paesi dove operiamo, per assicurare che infrastrutture e servizi garantiscano uno sviluppo inclusivo, equo e sostenibile per tutti. Ciò significa garantire, anche in tutte le attività ed i progetti AIFO, una partecipazione significativa nei processi decisionali delle persone con disabilità, realizzando un ambiente accessibile e inclusivo.

"OCCASIONI SOLIDALI"
Continua l'iniziativa che vede in modo particolare la proposta dielle "bomboniere solidali" e di vari gadget che AIFO propone anche tramite il proprio sito internet.

REGALI SOLIDALI – SHOP ONLINE
A partire da dicembre 2020, in considerazione della cancellazione di molte iniziative locali e dei banchetti di piazza, in preparazione alla 68^ GML, è stata pubblicata una sezione specifica sul sito AIFO dedicata ai regali solidali. Abbiamo così reso fruibili in modalità online i prodotti solidali garantendo la loro diffusione e la raccolta fondi a favore dei progetti AIFO includendo anche alcuni regali virtuali.

5.5 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

IL PIANO DI COMUNICAZIONE.
Il 2020 è stato caratterizzato da cinque attività prioritarie di comunicazione a supporto degli obiettivi annuali di AIFO.
La prima è stata la progettazione e diffusione della campagna per la "67^ Giornata Mondiale dei malati di Lebbra", affiancata dall'iniziativa "il miele della solidarietà" a gennaio.
La seconda attività è stata la campagna di comunicazione ed informazione sul ruolo delle OnG "Noi siamo AIFO", in parallello alla campagna GML che è proseguita nel mese successivo.
La terza, totalmente digitale, è stata la riprogettazione totale del sito internet istituzionale.
La quarta ha dato voce alle tante attività di contrasto alla pandemia da Covid-19, declinandole concettualmente nella campagna "Solidali in Italia, solidali nel Mondo".
La quinta ha riguardato gli eventi AIFO, con progettualità e partecipazione totalmente digitali.

CAMPAGNA GML
"Da 60 anni i nostri progetti uniscono il Mondo" è stato lo slogan della 67^ GML.
L'avvicinarsi del 60° anniversario della fondazione dell'Associazione da un lato e la mission dei progetti AIFO dall'altro, sono i key pillar della comunicazione di questa GML. L'immagine scelta richiama l'unione di 3 famiglie in 3 aree geografiche molto distanti in cui opera AIFO (Brasile, India, Guinea Bissau), idealmente unite dai valori e principi alla base dei nostri progetti di cooperazione socio-sanitaria.

"NOI SIAMO AIFO".
E' proseguita la campagna "Noi siamo AIFO" con nuovi soggetti, poi temporaneamente sospesa durante la pandemia.

IL NUOVO SITO E L'E-COMMERCE PER I "REGALI SOLIDALI"
I cambiamenti mondiali prodotti dal nuovo scenario pandemico, ci hanno portati ad anticipare e accelerare la realizzazione del nuovo sito nei mesi del lockdown. Abbiamo voluto nel 2020 un sito semplice, intuitivo, di forte impatto e memorabilità, per una consultazione completa ma fruita in poche pagine. Un sito ovviamente pensato per essere totalmente inclusivo, programmato per rendere possibili ingrandimenti dei testi fino a 8x, pensato anche per le persone daltoniche e per chi non riesce a leggere, grazie a una voce che riproduce le parole scritte e descrive i singoli elementi.
Nel corso del 2020 le visite al sito sono state 31.293 con 27.709 utenti unici. Le visualizzazioni di pagina sono state 71.680. La durata della sessione media è stata di 2 minuti e 3". Il 51% delle sessioni è avvenuto da mobile e tablet, grazie all'ottimizzazione responsive del nuovo sito internet. La sola fruizione da mobile segna infatti un +14% rispetto al 2019.
Le pagine maggiormente visitate, dopo l'homepage, sono state la pagina DONAZIONI (che raccoglie i progetti del mese e le modalità per donare), COME UNIRTI A NOI (che raccoglie tutte le modalità per unirsi ad AIFO), CHI SIAMO. All'ottavo posto la sezione TRASPARENZA, che raccoglie tutti i bilanci dell'Associazione, l'organizzazione, lo statuto e i regolamenti.
A fine 2020 è stato lanciato il nuovo e-commerce AIFO strumento digitale propedeutico e portante della GML 2021, a sostituire, causa pandemia, i tradizionali banchetti nelle 1.000 piazze italiane che da anni costituiscono il cuore partecipativo della Giornata. I prodotti presenti nell'e-commerce AIFO, sono espressione di solidarietà, un aiuto concreto alle persone più vulnerabili, nei paesi in cui la mag-

gior parte della popolazione vive in povertà. Tra i prodotti proposti, anche la possibilità di effettuare donazioni ad un progetto specifico AIFO, all'estero e in Italia.

FACEBOOK
La pagina Facebook nel 2020 è cresciuta di 154 fan, generando oltre il doppio delle visualizzazioni dei contenuti pubblicati (da 172mila a 389.365, da parte di 292.733 utenti unici).
Facebook rimane il principale referral di traffico al sito, seguito dal canale Instagram, dal sito di Repubblica Bologna e da csreinnovazionesociale.it.

"SOLIDALI CON L'ITALIA, SOLIDALI CON IL MONDO"
A causa dell'epidemia da Covid-19, abbiamo dovuto sospendere molte iniziative in programma, ma abbiamo voluto che il miele e il riso per la GML 2020 permettessero un doppio gesto di solidarietà.
In Italia abbiamo risposto ai bisogni delle persone più fragili dei nostri territori.
Nei Paesi in cui siamo presenti come India, Mozambico, Guinea Bissau e Brasile, siamo stati maggiormente a fianco degli ultimi con progetti di formazione del personale sanitario, di informazione, di contenimento dell'infezione Covid-19, e con la distribuzione di kit di sopravvivenza. Contro il virus, per un futuro in cui responsabilità e condivisione saranno la soluzione per il benessere globale, la creatività di questa campagna ha espresso con forza questa urgenza.
Comunanza è la parola che guida la nuova pubblicazione AIFO "#2gether", sintesi della missione dell'Associazione: essere e lavorare insieme per la salute di tutti, in particolare degli ultimi di questa terra. I 3 numeri di #2gether si sono affiancati ai numeri della rivista Amici di Follereau, la cui versione digitale viene via via arricchita da numerosi contenuti multimediali grazie alle possibilità tecniche fornite dal nuovo sito.

SALONE CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE
Nel corso del 2020 AIFO ha voluto partecipare a 2 tappe del Salone della CSR, con dirette streaming a causa della pandemia, contraddistinte da un'alta partecipazione:

I VOLTI DELLA SOSTENIBILITÀ – BOLOGNA, 16 GIUGNO 2020
Durante la tavola rotonda si è discusso di fattori abilitanti. AIFO ha descritto la sua esperienza in Mozambico, con un focus sul progetto "Ben-essere" che ha l'obiettivo di integrare salute e sviluppo rurale. Hanno preso parte con noi, importanti realtà nazionali quali Gruppo Unipol, Emil Banca, Clust-ER agrifood

INNOVAZIONE, CONDIVISIONE, GOVERNANCE DELLA SALUTE - SALONE NAZIONALE DELLA CSR, MILANO 29 SETTEMBRE
L'emergenza sanitaria ha ricordato l'importanza della prevenzione, la necessità di migliorare la governance delle politiche per la salute, l'urgenza di sviluppare la capacità di resilienza all'interno delle comunità. Sempre più spesso attori pubblici, imprese private, cooperative sociali, enti del Terzo Settore sono chiamati a dialogare in un sistema misto che chiede una maggior collaborazione tra pubblico e privato.
Nell'incontro AIFO ha raccontato la sua esperienza decennale in ambito socio-sanitario, confrontandosi con importanti aziende e associazioni della salute, come Sanofi, Incentive for Global Health IGH e Alfasigma.

LA RIVISTA *AMICI DI FOLLEREAU*.
La rivista mensile Amici di Follereau – ISSN 2724-4342- al 60° anno di vita, essendo il primo numero uscito in aprile del 1962, in continuità con la linea editoriale di pubblicazione periodica "per i diritti degli ultimi", ha privilegiato la narrazione delle situazioni di emarginazione ed esclusione nel mondo, Italia compresa.

Nel contesto della pandemia da Covid-19 sopraggiunta nel corso dell'anno, particolare attenzione è stata data non solo all'evoluzione dei problemi e ad un diverso futuro possibile, ma anche alla capacità di adattamento dei progetti AIFO alle nuove situazioni nei paesi dove è presente.

Come sempre in ciascun numero è stato illustrato un progetto per la raccolta delle donazioni da parte dei lettori. La rivista ha inoltre dato conto della straordinaria creatività dei gruppi AIFO in Italia che hanno adottato nuove modalità di azione e solidarietà nel quadro delle restrizione imposte dalle misure di sicurezza per sconfiggere la pandemia.

Nel corso dell'anno Amici di Follereau si è dedicata ad illustrare i cambiamenti nel modo di operare di AIFO frutto dell'esperienza e dell'analisi dei nuovi bisogni e delle nuove sfide che la cooperazione internazionale impone ad una OnG come AIFO. Tali cambiamenti sono avvenuti in continuità con la profezia del suo fondatore, Raoul Follereau a cui sono stati dedicati nuovi spunti di riflessione per metterne in evidenza la straordinaria modernità. A Follereau è stata dedicata una pagina a fumetti a partire dal numero di marzo-aprile.

Come accade ormai annualmente, abbiamo aggiornato l'impaginazione e la grafica della rivista, per renderne più stimolante la lettura e per realizzare un' integrazione ancora più spinta col sito web di AIFO, nel frattempo completamente rinnovato. La novità più significativa è l'inserimento del QRcode in alcuni articoli per approfondire, attraverso il collegamento col sito di AIFO, gli argomenti trattati e per accedere ad immagini e video. Possiamo dunque affermare con orgoglio che Amici di Follereau si è così trasformata in uno strumento multimediale pur restando una pubblicazione cartacea.

Nel corso del 2020 sono state distribuite complessivamente 319.663 copie della rivista, inclusi i 3 numeri speciali del supplemento #2Gether. Questa nuova pubbli-

cazione periodica si è focalizzata sui caratteri più innovati dei diversi progetti AIFO nel mondo, con una particolare cura alle immagini.

Si è mantenuta una forte sinergia con il sito AIFO www.aifo.it e ne è scaturita la necessità di una sua revisione, che verrà realizzata nel 2021.

La rivista negli ultimi 3 anni è stata diffusa sulla base di un calendario mensile con il seguente numero di copie:

	2018	2019	2020
MESE	**COPIE DIFFUSE**		
GENNAIO	20.300	20.800	20.300
FEBBRAIO	20.300	20.800	20.153
MARZO	47.000	20.800	20.300
APRILE	20.300	65.000	57.820
MAGGIO	20.800	20.500	20.300
GIUGNO	47.000	60.000	60.000
LUGLIO	20.300	20.300	20.300
AGOSTO	0	0	0
SETTEMBRE	20.300	20.300	20.540
OTTOBRE	20.800	20.800	0
NOVEMBRE	47.000	60.000	59.650
DICEMBRE	20.800	20.300	20.300
TOTALE	**304.900**	**349.600**	**319.663**

DA 60 ANNI SIAMO IMPEGNATI IN TUTTO IL MONDO PER GARANTIRE LA SALUTE A TUTTI, IN PARTICOLARE ALLE FASCE SOCIALI PIÙ FRAGILI. LO FACCIAMO RAFFORZANDO I SISTEMI SANITARI PIÙ DIVERSI, RIPORTANDO DIRITTI E DIGNITÀ A CHI VIVE AI MARGINI NEI PAESI PIÙ POVERI. IN QUESTO MOMENTO DI EMERGENZA PER IL NOSTRO PAESE, ABBIAMO PURTROPPO PRESO CONSAPEVOLEZZA TUTTI DI COME AVER CURA DELL'ALTRO È AVER CURA DI NOI STESSI E DI TUTTI I NOSTRI CARI. IN UN ANNO ABBIAMO CURATO OLTRE 300.000 MALATI, ATTRAVERSO SISTEMI INNOVATIVI DI ORGANIZZAZIONE SANITARIA, IN PAESI IN CUI L'EMERGENZA VIRALE E BATTERICA È UNA COSTANTE.

LA NOSTRA FUNZIONE È IMPORTANTE PER TUTTI ED È VITALE IL VOSTRO SOSTEGNO OGGI PIÙ CHE MAI PER DARCI MODO DI CONTINUARE A CURARNE SEMPRE DI PIÙ.

BOLLETTINO POSTALE N. 7484 INTESTATO A: AIFO - ONLUS, BOLOGNA
CONTO BANCA POPOLARE ETICA, IBAN: IT38 P050 18024 000000 1441 1441
CARTA DI CREDITO: TELEFONA AL N. VERDE AIFO, OPPURE SU WWW.AIFO.IT, CLICCA: DONA ONLINE
PAGAMENTO PERIODICO BANCARIO SEPA SDD (EX RID) RICHIEDI IL MODULO AL N. VERDE AIFO 800550303
LE DONAZIONI CON QUESTE MODALITÀ (NON IN CONTANTI) SONO FISCALMENTE DEDUCIBILI

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - VIA BORSELLI N° 4/6, BOLOGNA 40135 TEL: 051/4393211 - FAX: 051/434046 - INFO@AIFO.IT - WWW.AIFO.IT

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2020 si chiude con un avanzo di € 117.635. Rispetto all'esercizio precedente si mostra un decremento pari a € 351.881.
Il Risultato istituzionale e il Risultato pre imposte è da imputarsi all'andamento della gestione extra-operativa che, insieme alla gestione finanziaria, migliora il risultato di esercizio di € 32.698.
Il decremento del risultato istituzionale rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi ai seguenti fattori:

- I proventi per lasciti diminuiscono di oltre € 597.213 (-33%);
- Variazione negativa delle rimanenze di magazzino per € 52.089;
- Maggiori oneri relativi a pubblicazioni per circa € 44.000;
- Maggiori oneri per progetti di cooperazione per circa € 206.000 (+8,5%).

PROVENTI

I Proventi e gli Oneri sono rilevati nel Rendiconto della gestione secondo il principio della competenza temporale.

I proventi sono rilevati nel momento nel quale diventano certi.
In particolare:

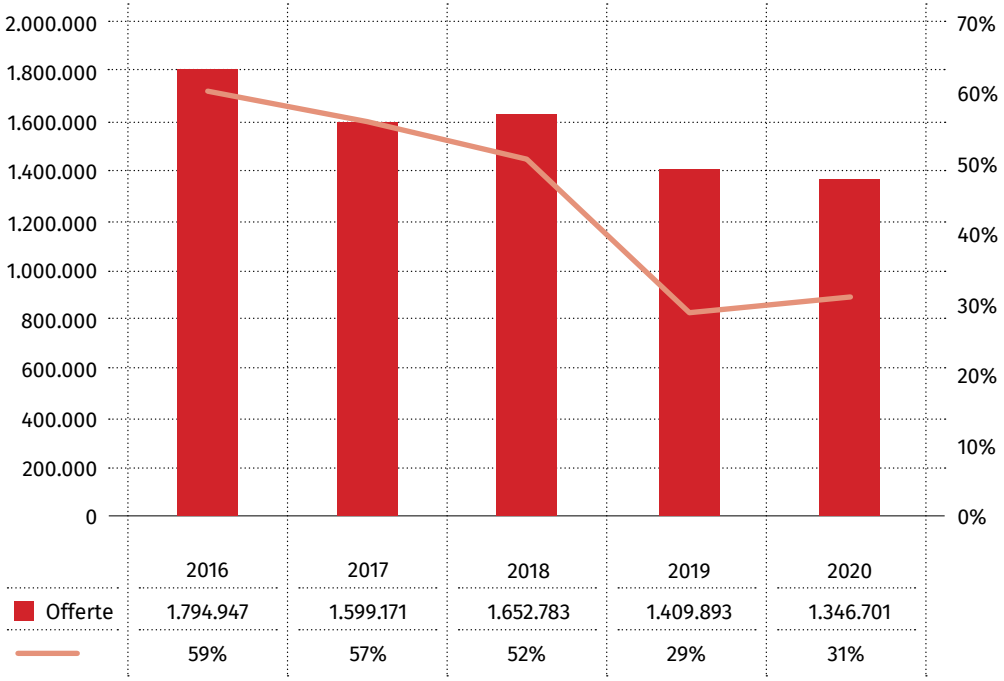
- le offerte private vengono iscritte al momento dell'incasso ad eccezione di quelle ricevute nei primi giorni dell'anno successivo ma di competenza dell'esercizio precedente;
- il 5 per mille viene iscritto a bilancio al momento della comunicazione dell'importo da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all'esercizio in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti cui si riferiscono nella misura stabilita dall'Ente finanziatore;
- i lasciti, iscritti al momento della delibera di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sono esposti tra i proventi, in modo da rendere evidente il loro valore lordo e le relative spese e svalutazioni.

1. PROVENTI DA OFFERTE

Questa sezione del Rendiconto della Gestione accoglie i proventi derivanti da donazioni liberali di donatori, per appelli specifici o in occasione della Giornata Mondiale della Lebbra, raccolta gestita nel pieno rispetto dell'art. 7 del Codice del terzo Settore.
Nel 2020 si è registrato un incasso pari a € 1.346.701, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 63.192 (-4%).

Di seguito l'andamento delle Offerte degli ultimi 5 esercizi:

ANDAMENTO OFFERTE



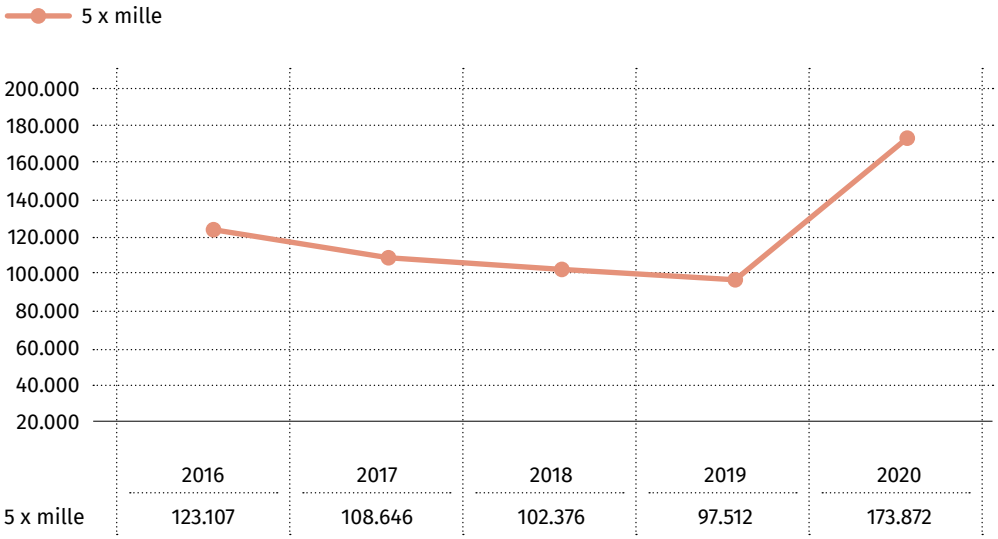
	2016	2017	2018	2019	2020
Offerte	1.794.947	1.599.171	1.652.783	1.409.893	1.346.701
	59%	57%	52%	29%	31%

La linea del grafico indica l'andamento percentuale delle offerte sul totale dei proventi registrati nell'esercizio.

2. I PROVENTI PER 5 PER MILLE per l'esercizio 2020 sono pari a € 173.872, registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 76.360. Tale incremento è dovuto all'erogazione da parte dell'Agenzia di due annualità anziché una come per gli scorsi esercizi. Questa doppia erogazione è da considerarsi come forma di sostegno nei confronti delle Onlus danneggiate dalla pandemia (Covid-19).
I proventi ottenuti con la raccolta fondi sono interamente destinati alle attività di interesse generale dell'associazione.

Di seguito l'andamento dei proventi da 5 per mille degli ultimi 5 esercizi:

ANDAMENTO 5 PER MILLE



3. CONTRIBUTI A PROGETTI sono suddivisi nel Rendiconto della gestione in relazione al tipo di donatore.

a. Contributi da associazioni private: la voce accoglie i contributi erogati da organizzazioni private (come CEI, PROSOLIDAR, organizzazioni della rete ILEP) a cofinanziamento di progetti promossi e gestiti da AIFO. La voce, pari a € 206.703, espone, rispetto all'anno precedente, un incremento di € 68.924.
b. Contributi da AICS ed Enti Pubblici Nazionali: la voce riporta nel 2020 un valore pari a € 1.460.967, registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente di € 126.953. L'aumento è da riferirsi principalmente al contributo maturato sul progetto "Disabilità e Start up: quando la società civile diventa protagonista dello sviluppo inclusivo in Liberia" (AID 011516) iniziato nel maggio 2018, e al progetto "Disabilità, educazione, lavoro e tecnologie dell'informazione e comunicazione" (AID 11460), anch'esso partito nel 2018, nonché dal contributo al progetto "Juntas: empowerment femminile nella Regione di Gabù" (AID 11884) in Guinea Bissau iniziato nel 2019. Nel corso dell'esercizio AICS ha inoltre contribuito alla erogazione di un fondo (fondo Covid) ad esaurimento, coprendo in parte la parte di cofinanziamento AIFO per il periodo 2020-2021. Di seguito vengono esposti in dettaglio i contributi per progetto di riferimento.

	2020	2019	VARIAZIONE
Progetto Liberia Disabilità AICS	297.951	423.656	(125.705)
Progetto Mozambico PIN AICS	393.013	370.985	22.028
Progetto Mozambico SAUDE AICS	273.586	135.655	137.931
Progetto *No kuida di nô mindjeres*		95.532	(96.532)
Prog. Guinea Emergenza Migranti	53.703	106.888	(53.185)
Prog. Guinea 8x1000	2.500	166.447	(163.947)
Prog. Mozambico 1000 giorni	105.052		105.052
Progetto AICS JUNTAS	335.163	34.849	300.314
Totale contributi dal MAECI	**1.460.967**	**1.334.014**	**126.953**

c. Contributi dall'Unione Europea e da altri Enti finanziatori internazionali: Nel 2020 non si registrano contributi da parte della Commissione Europea, ma c'è un significativo aumento dei contributi da parte di altri Enti Internazionali rispetto all'esercizio precedente, in particolar modo UNICEF. I contributi degli Enti Internazionali maturati nel corso dell'esercizio sono i seguenti, dettagliati per progetto:

	2020	2019	VARIAZIONE
Progetto UE Mongolia	-	4.930	(4.930)
Totale contributi dall'UE	-	**4.930**	
Progetti Mozambico UNICEF	54.018	933	53.085
Progetti Guinea UNICEF	103.920	128.993	(25.073)
Progetti Guinea MINSAP	-	3.625	(3.625)
Progetto Mozambico UNHCR	6.196		6.196
Progetti Mozambico UNDP	18.538		18.538
Amb. USA in Cina	-	16.676	(16.676)
Progetto Liberia SIDA	80.447		80.447
Progetto Tunisia MASTE	13.760		13.760
DFID Mongolia	43.000	10.900	32.100
Totale contributi da UE e Enti Internazionali	**319.879**	**166.060**	**153.819**

d. Contributi da Enti locali e Regioni tramite Gruppi: su questa voce non si registrano contributi per questo esercizio.

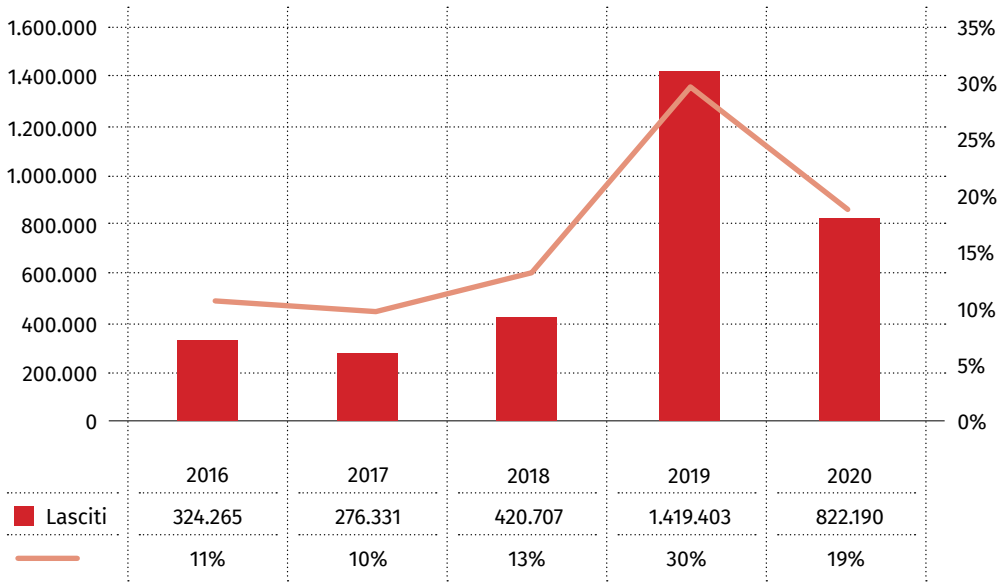
4. PROVENTI PER LASCITI

I proventi lordi derivanti da Lasciti hanno un valore di € 822.190, 597.213 € in meno rispetto al 2019. Essi includono il valore dei lasciti sorti nel corso dell'esercizio e degli affitti percepiti su immobili ereditati, ma non ancora smobilizzati al 31/12/2020. Se si confrontano i proventi da lasciti con i costi relativi alla loro gestione, si ha la misura del risultato netto derivante dalla gestione dei lasciti:

	2020	2019	VARIAZIONE
Proventi lordi per lasciti	822.190	1.419.404	(597.214)
Consulenze per lasciti	(47.498)	(47.181)	(313)
Altre spese di gestione	(14.644)	(18.515)	3871
Proventi netti per lasciti	**760.048**	**1.353.708**	**(593.660)**

Di seguito una tabella che mostra l'andamento della raccolta lasciti degli ultimi 5 esercizi. La linea mostra l'impatto dei proventi derivanti dai lasciti sui ricavi totali dell'ETS.

ANDAMENTO RACCOLTA LASCITI



5. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE
La voce, iscritta per € 52.089, è interamente riconducibile alla variazione delle rimanenze di magazzino. La riduzione rispetto alle giacenze dello scorso esercizio ha una natura puramente contingente, ed è determinata dalle dinamiche di acquisto e distribuzione ai Gruppi del materiale promozionale AIFO (in particolare il miele), in occasione della 67' Giornata Mondiale della Lebbra, che si è celebrata il 27/01/2020.

PATRIMONIO NETTO
Il Patrimonio netto è distinto in "Patrimonio libero" ed in "Patrimonio vincolato", tenuto conto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.
Il "Patrimonio libero", che corrisponde alla quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento degli scopi istituzionali, è costituito dal "Fondo disponibile", dall'"avanzo/disavanzo di gestione" e dalla "Riserva di rivalutazione", costituita per evidenziare la rivalutazione degli immobili effettuata al 31/12/2008 sulla base del D.L. 185/2008.
Il "Patrimonio vincolato" è costituito dal "Patrimonio destinato a progetti" e dalla "Riserva vincolata". Il "Patrimonio destinato a progetti" è rappresentato dalla quota di patrimonio corrispondente agli impegni dell'Associazione in essere al 31 dicembre per la realizzazione di progetti nell'anno successivo, al netto dei relativi contributi accordati da Enti finanziatori.
La "Riserva vincolata" rappresenta la quota di patrimonio indisponibile per effetto della delibera assembleare n. 97/2007. La delibera prevede che sia mantenuto un fondo indisponibile proporzionale agli impegni netti nella misura del 30% e tale importo dovrà essere compreso fra € 600.000 e € 1.200.000, a garanzia di imprevisti o di future sopravvenienze passive.

Per effetto dell'avanzo di gestione conseguito nel 2020, che ammonta a € 117.635, il patrimonio netto dell'AIFO passa da € 4.474.410 al 31 dicembre 2019 a € 4.592.045 al 31 dicembre 2020.
Esso è composto nel seguente modo:

PATRIMONIO DESTINATO A PROGETTI
Come descritto nei Criteri di Valutazione esposti a pagina 7, la voce rappresenta la quota delle disponibilità dell'AIFO sulla quale sussiste un vincolo di utilizzo a garanzia della copertura dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno successivo.
Tale entità è rappresentata dalla previsione di spesa per l'esercizio 2021, al netto di eventuali contributi da Enti finanziatori di competenza.

Il Patrimonio destinato a progetti ha avuto la seguente movimentazione:

ESERCIZIO 2020	PREVISIONI DI SPESA 2021 A	COPERTURE 2021 PREVISTE B	PATRIMONIO VINCOLATO AIFO 2021 (A – B)	PATRIMONIO VINCOLATO AIFO 2020	MOVIMENTAZIONE
Impegno su progetti a breve	2.654.627	2.076.472	578.155	421.321	156.834
Impegno su progetti EAS a breve	40.219	0	40.219	47.105	(6.886)
Totale impegni su progetti a breve	**2.694.846**	**2.076.472**	**618.374**	**468.426**	**149.948**

RISERVA VINCOLATA
La voce è pari a € 600.000 e corrisponde al limite minimo indicato dalla mozione approvata dall'Assemblea Nazionale del 26 e 27 maggio 2007, che prevede una quota del patrimonio indisponibile parametrata al 30% degli impegni netti assunti su progetti e comunque compresa fra € 600.000 e € 1.200.000.

PATRIMONIO LIBERO
Il "Patrimonio libero" rappresenta la parte residuale di patrimonio netto non impegnato nel "Patrimonio destinato ai progetti" e nella "Riserva vincolata" ed è costituito al 31 dicembre 2020 dalle seguenti voci:

	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONE
Fondo disponibile	2.407.078	2.087.510	319.568
Riserva di rivalutazione DL 185/08	848.958	848.958	0
Avanzo/Disavanzo di gestione	117.635	469.516	(351.881)
Patrimonio libero	**3.373.671**	**3.405.984**	**(32.313)**

L'aumento del fondo disponibile di € 319.568 è da imputarsi:
all'accantonamento dell'avanzo di gestione registrato al 31 dicembre 2019 per € 469.516, decurtato dell'ammontare di € 10.797 relativo alla perdita dell'esercizio 2018.

Tabella riepilogativa del Patrimonio Netto degli ultimi tre esercizi:

	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Fondo disponibile	2.407.078	2.087.510	2.295.833
Riserva di rivalutazione DL 185/08	848.958	848.958	848.958
Avanzo/Disavanzo di gestione	117.635	469.516	-10.797
Patrimonio libero	**3.373.671**	**3.405.984**	**3.133.994**
Patrimonio destinato a progetti	618.374	468.426	270.900
Riserva vincolata	600.000	600.000	600.000
Patrimonio vincolato	**1.218.374**	**1.068.426**	**870.900**
PATRIMONIO NETTO	**4.592.045**	**4.474.410**	**4.004.894**

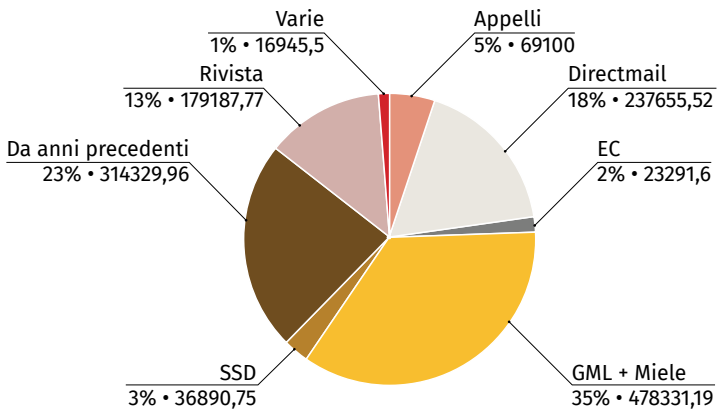
Indice di indebitamento previdenziale e tributario.

	2020	2019	2018
Debiti verso Istituti di previdenza	55.557	46.324	52.180
Debiti tributari	38.301	25.854	33.755
Attivo netto	8.375.197	9.232.202	8.120.852
Indice di indebitamento previdenziale e tributario	**1,12%**	**0,78%**	**1,06%**

6.1 CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI TRAMITE DONATORI PRIVATI

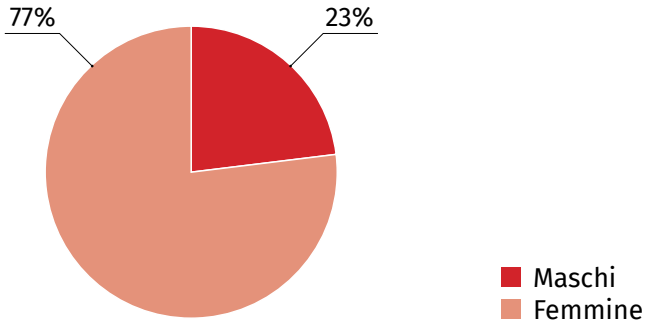
CAMPAGNE RACCOLTA FONDI 2020	IMPORTI RACCOLTI	%
Appelli per sostegno ai progetti di cooperazione	69.100,00	5
Directmail opuscolo 2GETHER	237.655,52	18
Bonifici su Estratto conto bancario	23.291,60	2
Giornata Mondiale Malato di Lebbra	478.331,19	35
Donazioni tramite RID - SSD	36.890,75	3
Donazioni per fini statutari da anni precedenti	314.329,96	23
Donazioni pervenute tramite diffusione Rivista	179.187,77	13
Campagne varie	7.914,21	1
Totale complessivo	**1.346.701,00**	**100**

DONAZIONI 2020 RAGGRUPPATE PER TIPOLOGIA CAMPAGNE



La gestione e la progettualità relativa alla raccolta fondi ed ai lasciti testamentari sono nelle responsabilità della direzione generale.

TOTALE LASCITI PER GENERE



6.2 LASCITI TESTAMENTARI

UN ATTO DI VITA, PERCHÉ SIANO SOSTENUTI ANCHE IN FUTURO I NOSTRI VALORI E LE NOSTRE VOLONTÀ.

Il testamento solidale è un aiuto concreto ai nostri progetti e chi ha fatto liberamente questa scelta, a favore di AIFO, sa che il suo gesto si rigenera in altri gesti di giustizia nei confronti di vite vulnerabili ai margini delle società, ridando nuova speranza nel futuro.

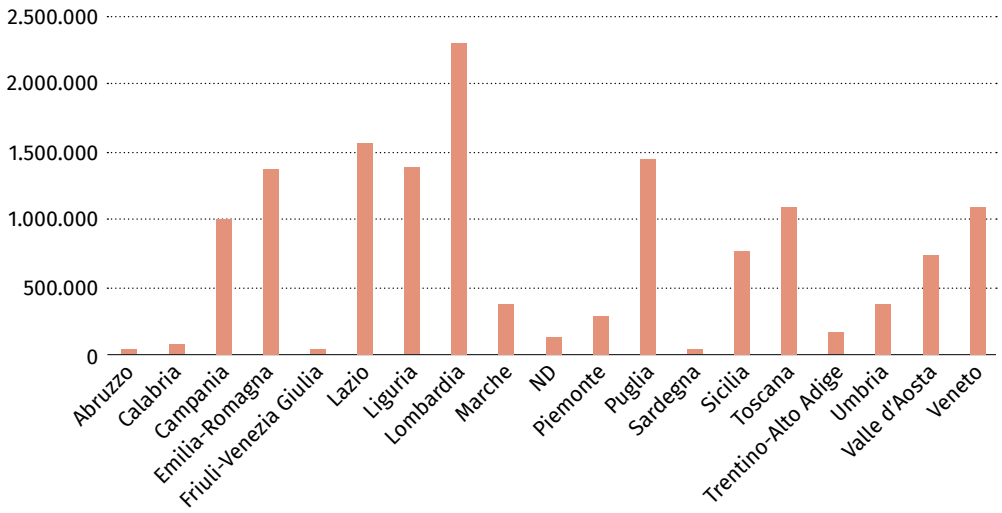
I lasciti destinati ad AIFO nel 2020 sono stati 9 per un valore complessivo di circa 589.549 €. Rispetto alla regione di provenienza del testatore si conferma la prevalenza del nord Italia sia sotto il profilo del numero dei lasciti sia sotto il profilo del valore (7 del nord per un totale di 550.549 € dal nord, 1 dal centro per 37.000 €, 1 dalle isole per 2.000 €).

Sono oltre 300 i donatori che hanno indicato AIFO tra i beneficiari del proprio testamento solidale in 60 anni del nostro aiuto umanitario agli ultimi di questa terra. Sono atti di fiducia che ci rendono orgogliosi perché espressione di adesione alla nostra "mission" e di riconoscimento della nostra serietà. Al tempo stesso ci responsabilizzano a fare sempre meglio, con lo scopo di promuovere un mondo più inclusivo e giusto, partecipando attivamente alla costruzione di una società più umana, come indicava R. Follereau, trasformando ogni piccolo grande testamento in aiuti concreti all'interno dei nostri progetti. L'impatto che ogni singolo lascito ha sull'Associazione è davvero importante e permette ai nostri progetti di ampliare le possibilità di incontro con gli ultimi. Parti essenziali del lavoro descritto nel Bilancio Sociale annuale sono i risultati raggiunti grazie ai donatori speciali che lasciano piccole o grandi eredità alla nostra Associazione, e il Bilancio Sociale è uno strumento per riconoscere l'importanza dei loro gesti.

Nel 2020 abbiamo lavorato su una mappatura completa dei 330 lasciti che ci ha permesso di apprezzare questa grande generosità, in termini quantitativi e valoriali, che le diverse regioni italiane, in 60 anni, hanno messo a disposizione della mission associativa (qui in basso riportiamo tre grafici). È proseguita nel 2020 la diffusione dell'opuscolo informativo sui lasciti, scaricabile dal sito AIFO, e gli appelli mirati online e offline, con l'obiettivo di promuovere la cultura del lascito facendone percepire il grande valore e impatto.

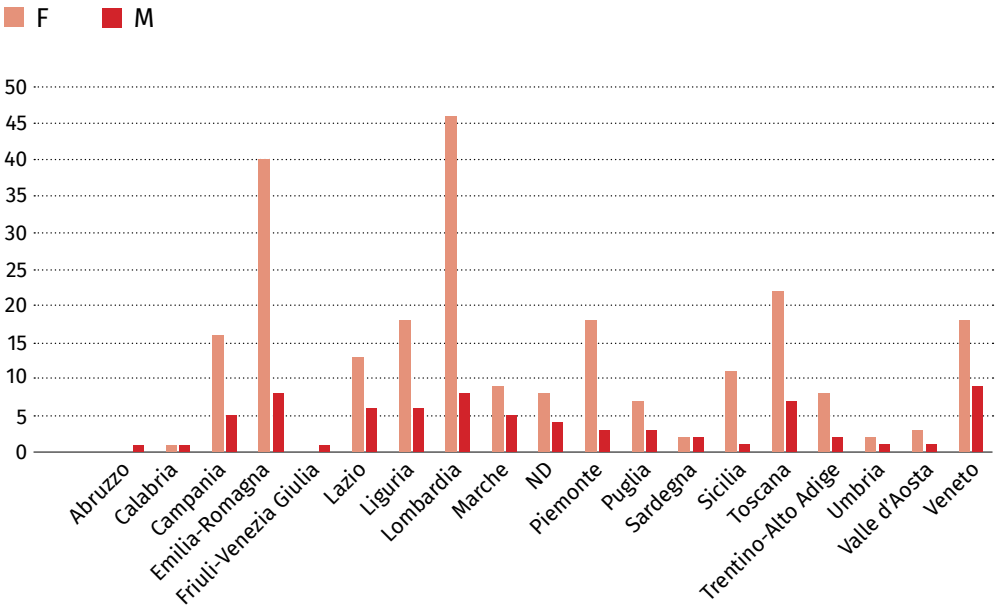
TOTALE COMPLESSIVO IMPORTI DISTINTI PER REGIONE

Totale lasciti in 60 anni: 14.207.875,44 €



È sempre attivo un servizio gratuito, che svolgiamo con riservatezza e dedizione, per aiutare ed informare nel modo migliore quanti vogliono effettuare un lascito solidale. Dall'incontro e l'ascolto di tante persone meravigliose, nascono percorsi e sentieri sicuri di solidarietà e, spinti da questa energia, abbiamo avviato i lavori per la nuova campagna lasciti.

DISTRIBUZIONE TESTATORI PER GENERE PER REGIONE TERRITORIALE



Nel grafico 1 sono illustrate le provenienze regionali dei lasciti solidali in 60 anni di attività.

DONAZIONI IN MEMORIA

Sempre più frequentemente AIFO riceve contributi in memoria di persone care defunte perché il loro nome viva e sia ricordato attraverso le opere concrete: sono davvero tante le persone che scelgono di onorare il ricordo di un proprio caro con una piccola donazione di denaro o anche con grandi donazioni all'AIFO.
AIFO garantisce di valorizzare le donazioni per attività istituzionali e di promozione del diritto alla salute.
Nel 2020 ringraziamo in particolar modo i parenti del dott. Walter Biagini per aver donato ad AIFO la villa di famiglia a Cetona (SI) dove il medico, assieme alla moglie Bruna, per molti decenni, si sono occupati con dedizione e passione alla cura della loro comunità come medico di base ed ostetrica. Questo gesto di grande valore, al termine di una vita spesa per la cura delle persone, è una forma di riconoscenza e un'occasione per riflettere sulla correttezza delle azioni di AIFO che si impegna da sempre per un accesso universale alla salute. La villa è stata destinata alle attività sociali di AIFO, di formazione e sensibilizzazione dei nostri sostenitori.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Durante il 2020 non si sono verificate situazioni di contenzioso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

I rischi connessi alla pandemia sono stati gestiti in Italia, come nei paesi ove si opera, nel pieno rispetto della legislazione esistente sull'argomento e della salvaguardia sia del personale operante nelle attività che dei beneficiari. AIFO si muove su un modello di VIS, riconosciuto a livello internazionale, sintetizzabile nel seguente processo di attività e valutazione:

1. Rapporto narrativo sui progetti:
   a. progressi compiuti in relazione all'impatto sociale in base agli indicatori di risultato del quadro logico di progetto.
   b. fattori interni ed esterni che hanno contribuito o influenzato, in positivo e negativo, l'impatto sociale collegati ai risultati di progetto.

2. Database sulle attività dei progetti:
   c. Risorse collegate al risultato
   d. beneficiari

3. collegamento con gli SDGs – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

4. Collegamento con target ed indicatori di VIS

7.1 VIS – VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

È necessario in apertura di questo capitolo ricordare come la pandemia Covid 19 ha accentuato, in tutti i paesi ove AIFO opera, le diseguaglianze economiche e sociali, provocando discontinuità in alcune attività a svantaggio proprio dei territori più fragili e della comunità che li abitano. Punto di riferimento ineludibile per una valutazione di impatto sociale delle attività svolte e di quanto hanno significato e provocano cambiamento per i beneficiari dei progetti, ed imponendo ovviamente un ragionamento ed una valutazione su tempi più lunghi. Contemporaneamente è vero che proprio la crisi sanitaria da Covid-19 dimostra come sia sempre più centrale e rilevante la misurazione dell'impatto sociale dei maggiori progetti gestiti dall'Associazione, per migliorarli nella loro dimensione strategica, nel quadro di coerenza e corrispondenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030.

INTRODUZIONE ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

L'AIFO ha sempre dedicato particolare attenzione alla valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte nelle comunità di riferimento, nell'ambito delle progettualità di cooperazione allo sviluppo e di emergenza. Nello specifico, AIFO ha adottato un percorso standard di misurazione dell'impatto in cui sono definite le finalità, lo strumento e la metodologia utilizzati, per il riconoscimento del "valore aggiunto", sostenibile nel tempo, creato dalle attività nei territori dove opera. La finalità principale della misurazione dell'impatto sociale è quella di verificare, analizzare ed eventualmente ridefinire gli effetti previsti dalle iniziative promosse, a breve termine e a lungo termine, utilizzando ed eventualmente modificando gli indicatori quantitativi e qualitativi definiti durante lo studio di fattibilità delle iniziative stesse. Il percorso avviene con la partecipazione dei portatori di interesse (cfr. Stakeholders capitolo 4) delle singole iniziative (modello partecipativo), che sono quindi costantemente informati a riguardo dello sviluppo e dei cambiamenti ottenuti dalle azioni promosse. Di conseguenza il percorso di misurazione ha, per AIFO, due prerogative:

- una interna: in fase di pianificazione per identificare azioni più efficaci, partendo dagli elementi di criticità e determinando elementi correttivi;
- una esterna: evidenziare i cambiamenti portati dalle attività di progetto e comunicare ai portatori di interesse l'effettiva efficacia e efficienza delle iniziative.

AMBITO DELL'AZIONE ASSOCIATIVA

I cambiamenti provocati ed ottenuti dalle azioni promosse interessano la qualità della vita dei singoli beneficiari diretti dell'iniziativa (livello micro), l'organizzazione e la sua relazione con gli altri portatori di interesse (livello meso), la società nel suo complesso intesa come cittadinanza, rappresentanze politiche, soggetti intermedi (contributo a livello macro).

Grazie alle progettualità di cooperazione internazionale, il contributo apportato da AIFO, in termini di produzione di valore aggiunto, è multidimensionale:

- capacità di lettura dei bisogni del territorio dove opera, creando reti di partner e includendo soggetti appartenenti a categorie vulnerabili (dimensione sociale);
- diffusione, nei Paesi dove è presente e in Italia, dei valori di giustizia, equità, tolleranza, solidarietà, mutualità coerenti con la propria mission (dimensione legata alla promozione dei diritti umani/Human Right Based Approach);
- possibilità di attivare risorse economiche e di promuovere l'imprenditorialità sociale (dimensione economica);
- capacità di contribuire al rafforzamento della sussidiarietà a diversi livelli istituzionali influenzando le politiche del territorio, istituendo partnership pubblico-private e condividendo visioni e obiettivi comuni con le istituzioni (dimensione istituzionale/advocacy).

IL PERCORSO DI MISURAZIONE

Le tappe essenziali del percorso di AIFO per la misurazione dell'impatto delle azioni promosse, a prescindere dal tipo di impatto generato, prevedono:

- la definizione dell'ambito di analisi, per fornire le indicazioni sul percorso da seguire nelle fasi successive del processo di misurazione, assicurando la fattibilità del percorso.
- il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- la misurazione degli indicatori identificati;
- l'analisi e la discussione per comprendere e determinare il cambiamento prodotto: la valutazione dell'effetto a breve/medio termine (outcome) ottenuto, grazie ai prodotti delle attività (output), e del contributo verso l'effetto a lungo termine desiderato (impatto a lungo termine), stabilendo se il cambiamento rilevato possa essere dovuto anche ad altri fattori diversi dal progetto implementato.
- la comunicazione e diffusione di quanto ottenuto e delle "lezioni apprese".

Il percorso di cui sopra è realizzato in diversi periodi temporali: prima (ex ante), durante (in itinere), alla fine (finale) o dopo (ex post) la realizzazione di un progetto:

- prima della realizzazione di un progetto di cooperazione, per stabilirne la fattibilità o per definire il contesto e i bisogni (valutazione ex ante), individuando indicatori validi, attendibili e sensibili (qualitativi e quantitativi) da utilizzare nelle valutazioni successive;
- durante il progetto (valutazione in itinere) per esaminare i risultati parziali e rilevare eventuali situazioni da correggere, che integra la valutazione di processo (monitoraggio), che accompagna lo sviluppo delle attività;
- la valutazione finale, di esito, con l'obiettivo di verificare il conseguimento o meno degli effetti a breve/medio termine desiderati e prefissati;
- la valutazione dopo la fine della progettualità, per verificare la sostenibilità nel tempo di quanto ottenuto.

La valutazione in itinere e quella finale possono essere indipendenti e realizzate da enti/consulenti esterni, sulla base di specifici termini di riferimento.
Per la raccolta delle informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto, in genere sono utilizzate:

- statistiche di flusso (sistemi di sorveglianza già attivi sul territorio dove si opera);
- sistematizzazione di dati / informazioni già prodotte dall'Associazione;
- strumenti standardizzati per la raccolta della informazioni su popolazione e beneficiari;
- strumenti specifici collegati agli outcome definiti e all'impatto a lungo termine delle iniziative.

METODOLOGIA

Nel proprio sistema di gestione e valutazione delle iniziative di cooperazione internazionale, quindi anche per la misurazione dell'impatto sociale, AIFO integra e si avvale dell'approccio della "Teoria del Cambiamento (TdC)", in grado di facilitare e garantire la partecipazione dei portatori di interesse e di misurare e potenziare il reale cambiamento prodotto dalle iniziative. Si tratta un sistema di gestione e valutazione dei cambiamenti prodotti dai progetti, che permette di determinare e esplicitare le ragioni in base alle quali dovrebbe generarsi il cambiamento desiderato, permettendo di valutare l'efficacia di un programma o di un progetto (ex-ante, in itinere, alla fine ed ex post).

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto detto e presentato in precedenza, si può riassumere che la misurazione dell'impatto sociale di AIFO è realizzata per:

- decidere se implementare un programma/progetto, dopo averne stimato l'impatto atteso (ex-ante);
- se continuare un progetto in fase di realizzazione (in itinere);
- se continuare alla fine del periodo progettuale, sulla base di quanto ottenuto (fase finale);
- per definire se replicare un progetto nella stessa area geografica o adattarlo in contesti diversi (ex-post);
- garantire la continuità della rete di contatti con i portatori di interesse, in particolare le comunità dove si è svolta l'iniziativa, informandoli e diffondendo i risultati raggiunti.

Pertanto, i risultati della misurazione sono utilizzati internamente dall'organizzazione per apprendere dal processo di cambiamento e ridefinire la propria strategia operativa e, allo stesso tempo, esternamente per garantire la diffusione e condivisione degli effetti/cambiamenti prodotti dalle iniziative di cooperazione sviluppate.

7.2 VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE IN LIBERIA

AIFO applica la Valutazione di Impatto Sociale (VIS) agli interventi ed ai progetti di media e lunga durata e di almeno 18 mesi, oltre che di entità economica superiore al milione di euro, essendo necessario tempi più lunghi per coglierne gli impatti reali.
Riportiamo di seguito l'esecuzione della valutazione, avvenuta nel 2020, per un progetto in Liberia con queste caratteristiche di ampiezza.

VERIFICA DELL'IMPATTO DEL PROGETTO "DASU - DISABILITÀ E START-UP. QUANDO LA SOCIETÀ CIVILE DIVENTA PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO INCLUSIVO IN LIBERIA"
DURATA: tre anni
BUDGET TOTALE: 1.209.903,00 €
Nel corso del 2020 è iniziata la terza ed ultima annualità del progetto triennale dell'AIFO in Liberia, cofinanziato dall'Agenzia Italiana della Cooperazione allo Sviluppo, dal titolo "DASU - Disabilità e Start-Up. Quando la società civile diventa protagonista dello sviluppo inclusivo in Liberia". L'azione si sviluppa in tre Contee dell'interno del Paese e nella provincia di Monrovia (capitale). Principali portatori di interesse: l'iniziativa coinvolge nove Organizzazioni di Persone con Disabilità (DPO) e NUOD, la Federazione nazionale delle organizzazioni di persone con disabilità e collabora con le Autorità locali. Nella città/provincia di Monrovia, nel corso del progetto, la collaborazione è stata estesa a due DPO che permettono la partecipazione delle persone con problemi di salute mentale e delle persone non udenti.

INDICATORI IDENTIFICATI DURANTE LO STUDIO DI FATTIBILITÀ (EX-ANTE) UTILIZZATI PER LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO

INDICATORI CONNESSI CON L'OBIETTIVO GENERALE (CONTRIBUTO DEL PROGETTO ALL'IMPATTO PREVISTO A LUNGO TERMINE)

OBIETTIVO GENERALE (IMPATTO A LUNGO TERMINE): contribuire al rafforzamento della società civile nei processi di crescita sostenibile e inclusiva in Liberia.

INDICATORI INTERNAZIONALI LEGATI AI PERCORSI DI ADVOCACY DELL'INIZIATIVA:
*DESCRIZIONE: numero di leggi o programmi che saranno varati e riveduti a lungo termine con il contributo delle DPO presenti nel Paese.
BASELINE (2017): nessuna legge varata con la partecipazione di rappresentanti delle DPO.
TARGET NEL LUNGO PERIODO: che tutte le leggi e i programmi rivolti nello specifico alla tutela delle PcD siano varati o rivisti con la partecipazione di rappresentanti delle DPO attive nel Paese

*DESCRIZIONE: numero di tavoli permanenti di concertazione tra OSC e policy maker sulla disabilità.
BASELINE: (2017) due tavoli attivi (Disability Alliance and Mental Act Round Table).
TARGET NEL LUNGO PERIODO: attivi nel Paese due ulteriori tavoli di concertazione.

INDICATORI CONNESSI CON L'OBIETTIVO SPECIFICO (OUTCOME/EFFETTO A MEDIO TERMINE, DA RAGGIUNGERE ALLA FINE DELLA PROGETTUALITÀ)

OBIETTIVO SPECIFICO (OUTCOME): rafforzare il contributo delle organizzazioni di Persone Con Disabilità (PCD) nei processi di sviluppo socio-economico e di promozione dei diritti delle persone con disabilità.

INDICATORI INTERNI CONCORDATI CON LE DPO LOCALI SULLA BASE DELLE ESPERIENZE PRECEDENTI
*DESCRIZIONE: numero di DPO dell'area del progetto che partecipano regolarmente ai dibattiti programmati con i responsabili politici nazionali e di contea (tavoli di concertazione, gruppi di lavoro, comitati di progetto) sui programmi di sviluppo socio-economico.
BASELINE (2017): 1 (NUOD)
TARGET: 4 (3 DPO e 1 NUOD)
SITUAZIONE NELLA SECONDA METÀ DEL 2020: tre DPO e NUOD partecipano regolarmente ai dibattiti programmati con i responsabili politici locali. Grazie al progetto, oggi autorità nazionali e locali sono coinvolti nella promozione e protezione dei diritti delle persone con disabilità in Liberia.

*DESCRIZIONE: numero di OPD che hanno migliorato i loro meccanismi di governance interna, acquisito una maggiore consapevolezza, aumentato le loro competenze e capacità
BASELINE (2017): nessuna
TARGET: 7 DPO più NUOD
SITUAZIONE NELLA SECONDA METÀ DEL 2020: per misurare questo indicatore è necessario attendere la valutazione finale. Il quadro iniziale delineava una situazione di forti esigenze in termini di governance, gestione delle risorse e accesso ai fondi per lo sviluppo di progetti e iniziative a favore delle persone con disabilità.

*DESCRIZIONE: numero di nuove progettualità avviate dai partner del progetto.
BASELINE (2017): nessuna
TARGET: ≥1
SITUAZIONE NELLA SECONDA METÀ DEL 2020: una progettualità presentata. NUOD e NCD stanno attualmente realizzando un progetto finanziato da Swedish International Development Cooperation Agency (SIDA) per promuovere l'empowerment economico delle PcD nelle stesse aree di azione del progetto.

*DESCRIZIONE: numero di nuovi attori della società civile che entrano nelle reti di partenariato delle DPO per il mainstreaming della disabilità.
BASELINE (2017): nessun attore della società civile nelle reti di partenariato delle DPO per il mainstreaming della disabilità.
TARGET: ≥ 3
SITUAZIONE NELLA SECONDA METÀ DEL 2020: Attualmente NUOD è membro attivo di due reti di partenariato: WAFOD (West Africa Federation of Organizations of Persons with Disabilities) e ADA (The African Disability Alliance).

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Si considerano parti integranti del presente bilancio sociale la relazione dei Revisori Legali dei Conti e la certificazione affidata ad un ente indipendente (EY). Dal prossimo esercizio sulla base della Legge per il Terzo Settore ed ottenuta l'iscrizione al costituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il Bilancio Sociale sarà soggetto alla relazione di verifica dell'Organo di Controllo, sulla base dell'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore sui seguenti tre aspetti:

- Esercizio in via esclusiva o principale di una o piu' attivita' di cui all'art. 5, comma 1 per finalita' civiche e di utilita' sociale.
- Rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformita' alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti per lo svolgimento dell'attivita' statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

APPROVAZIONE, IL DEPOSITO, LA PUBBLICAZIONE E LA DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale, approvato dall'Assemblea Nazionale AIFO del 26-6-2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 25-6-2021 sarà pubblicato sul sito dell'Associazione e sugli altri canali digitali di AIFO.

Si riportano si seguito le schede del Bilancio di Esercizio 2020 sulla base dei futuri modelli del Terzo Settore ed in lingue inglese.

Da 60 anni ci battiamo per restituire a tutti la salute e la dignità e per rafforzare i sistemi sanitari in tutto il mondo.
Diritti umani che, anche nei momenti difficili, non si possono negare, in particolare alle persone più deboli ed emarginate.

In un anno abbiamo curato oltre 300.000 ammalati nei paesi più poveri.
La tua fiducia e sostegno alle nostre attività sono preziosi per continuare e migliorare.

NON ESISTONO SOGNI TROPPO GRANDI. SOSTIENI AIFO.

AIFO - Associazione Italiana
Amici di Raoul Follereau
Via Borselli n° 4/6
40135 Bologna
Tel.: 051/4393211
Fax: 051/434046
info@aifo.it - www.aifo.it

- Bollettino postale n. 7484 intestato a: AIFO - Onlus, Bologna
- Conto Banca Popolare Etica, IBAN: IT38 P050 18024 000000 1441 1441
- Carta di credito: telefona al n. verde AIFO, oppure su www.aifo.it, clicca: Dona Online
- Pagamento periodico bancario SEPA SDD (ex RID)

richiedi il modulo al n. verde AIFO 800550303
Le donazioni con queste modalità (non in contanti) sono fiscalmente deducibili

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 699.064,40
2) Servizi	€ 311.587,60
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	€ 700.467,37
5) Ammortamenti	
6) Accantonamento per rischi ed oneri	
7) Oneri diversi di gestione	€ 924.517,16
8) Rimanenze iniziali	
TOTALE	**€ 2.635.636,53**
B) Costi e oneri da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
2) Servizi	€ 224.680,31
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	€ 16.282,84
5) Ammortamenti	
6) Accantonamento per rischi ed oneri	
7) Oneri diversi di gestione	€ 800,00
8) Rimanenze iniziali	
TOTALE	**€ 241.763,15**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 132.859,23
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 238.467,26
3) Altri oneri	€ 2.569,86
TOTALE	**€ 373.896,35**

PROVENTI E RICAVI	2020
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 7.710,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Erogazioni liberali	
5) Proventi del 5 per mille	€ 173.872,05
6) Contributi da soggetti privati	€ 526.582,01
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
8) Contributi da enti pubblici	€ 1.504.614,95
9) Proventi da contratti con enti pubblici	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 34.170,21
11) Rimanenze finali	
TOTALE	**€ 2.246.949,22**
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**-388.687**
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Contributi da soggetti privati	
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Contributi da enti pubblici	
5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Rimanenze finali	-€ 52.088,58
TOTALE	**-€ 52.088,58**
Avanzo/disavanzo attività diverse	**-293.852**
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 479.331,19
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 859.660,10
3) Altri proventi	€ 822.190,25
TOTALE	**€ 2.161.181,54**
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	**1.787.285**

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	€ 3.784,00
2) Su prestiti	
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	€ 127,86
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	
6) Altri oneri	
TOTALE	**€ 3.911,86**
E) Costi e oneri di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.644,39
2) Servizi	€ 219.445,23
3) Godimento beni di terzi	
4) Personale	€ 673.444,91
5) Ammortamenti	€ 47.908,31
6) Accantonamento per rischi ed oneri	
7) Altri oneri	€ 35.925,38
TOTALE	**€ 981.368,22**
Totale oneri e costi	**€ 4.236.576,11**

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Da rapporti bancari	
2) Da altri investimenti finanziari	€ 15.816,50
3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali	
TOTALE	**€ 15.816,50**
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	**11.905**
E) Proventi di supporto generale	
1) Proventi da distacco del personale	
2) Altri proventi di supporto generale	€ 4.011,29
TOTALE	€ 4.011,29
Totale proventi e ricavi	**€ 4.375.869,97**
Avanzo/disavanzo prima delle imposte	**139.294**
Imposte	€ 21.659,23
Avanzo/disavanzo d'esercizio	**117.635**

2020 FINANCIAL STATEMENTS - BALANCE SHEET

ASSETS	2020	2019
FIXED ASSETS		
Intangible fixed assets		
Software	-	-
AIFO brands	-	-
Total intangible fixed assets	-	-
Tangible fixed assets		
Land and buildings	1.256.055	660.825
Plant and machinery	14.441	6.374
Other assets	10.955	5.056
Assets under construction and payments on account	-	-
Total tangible fixed assets	**1.281.451**	**672.255**
Financial fixed assets		
Participating interests	23.566	23.566
Pledged assets		
Total financial fixed assets	**23.566**	**23.566**
TOTAL FIXED ASSETS	**1.305.017**	**695.822**
CURRENT ASSETS		
Total closing inventories	**72.294**	**124.382**
Receivables for short-term project financing		
Receivables from private associations	77.819	37.858
Receivables from AICS and National Public Bodies	606.034	1.100.428
Receivables from international fin. entities	221.335	17.924
Receivables from local authorities	126.235	223.435
Receivables for contributions through groups		875
Total receivables for short-term projects	**1.031.423**	**1.380.519**
Receivables for long-term project financing		
Receivables from private associations	225.170	225.170
Receivables from AICS and National Public Bodies	343.603	1.094.017
Receivables from international fin. entities		-
Receivables from local authorities		-
Total receivables for long-term projects	**568.773**	**1.319.187**
Total receivables for projects	**1.600.196**	**2.699.707**
Tax receivables	**2.340**	**1.854**
Other receivables	**124.712**	**196.905**
Legacies		
Bequests and donations of materials	1.544.029	1.626.979
Total legacies	**1.544.029**	**1.626.979**
Financial assets not held as fixed assets	**243.963**	**243.963**
Liquid funds		
Cash	19.927	85.388
Banks and postal accounts	3.445.576	3.542.631
Total liquid funds	**3.465.504**	**3.628.020**
TOTAL CURRENT ASSETS	**7.053.038**	**8.521.009**
PREPAYMENTS AND ACCRUED INCOME	**17.142**	**15.371**
TOTAL ASSETS	***8.375.197***	***9.232.202***

LIABILITIES	2020	2019
NET ASSETS		
Unrestricted capital assets		
Available provision	2.407.078	2.087.510
Revaluation reserve under it. Decree-Law 185/2008	848.958	848.958
Operating surplus/deficit	117.635	469.516
Total unrestricted capital assets	**3.373.671**	**3.405.984**
Restricted capital assets		
Assets earmarked for projects	618.374	468.426
Restricted reserve	600.000	600.000
Total restricted capital assets	**1.218.374**	**1.068.426**
TOTAL NET ASSETS	**4.592.045**	**4.474.410**
PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES		
Other provisions	59.197	71.826
Provision for reporting risks	72.298	53.859
TOTAL PROVISIONS FOR RISKS AND CHARGES	**131.495**	**125.784**
PROVISION FOR EMPLOYEES LEAVING ENTITLEMENT (TFR)	**448.455**	**410.901**
PAYABLES		
Suppliers	85.545	71.830
Other payables	172.054	240.295
Payables to social security institutions	55.557	46.324
Tax payables	38.301	25.854
TOTAL PAYABLES	**351.457**	**384.302**
ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME	**2.851.745**	**3.836.805**
TOTAL LIABILITIES	**3.783.152**	**4.757.792**
TOT LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY	***8.375.197***	***9.232.202***

COMMITMENTS AND GUARANTEES		
Commitments for projects		
Provisions for short-term projects	766.497	876.192
Provisions for long-term projects	2.174.589	2.682.880
Provisions for EAS (short-term)	40.142	16.032
Total commitments for projects	**2.981.228**	**3.575.103**
Guarantees provided		
Securities as collateral for guarantees	-	-
Total guarantees provided	-	-
Guarantees received		
Guarantees received from third parties	-	-
Total guarantees received	-	-

2020 FINANCIAL STATEMENTS

STATEMENT OF SOURCES AND APPLICATION OF FUNDS

STATEMENT OF SOURCES AND APPLICATION OF FUNDS	2020 Financial Statements	2019 Financial Statements	% diff.
INCOME			
Donations	1.346.701	1.409.893	-4%
Income from the 5/1000 scheme	173.872	97.512	78%
Contributions from private associations	206.703	137.779	50%
Contributions from AICS and National Public Bodies	1.460.967	1.334.014	10%
Contributions from international organisations	319.879	166.060	93%
Contributions from local and regional authorities	43.648	185.923	-77%
Contributions from local and regional authorities through the grou	0	3.500	-100%
Income from legacies	822.190	1.419.403	-42%
Changes in inventories	-52.089	30.753	-269%
TOTAL INCOME	4.321.872	4.784.837	-10%
CHARGES			
Campaigns	313.339	380.700	-18%
Publications	241.763	197.102	23%
Legacies	62.142	65.696	-5%
Institutional Activities	87.189	82.511	6%
Cooperation projects	2.621.274	2.414.786	9%
Development education projects	6.173	74.616	-92%
Overheads	887.978	792.636	12%
TOTAL OPERATING EXPENSES	4.219.858	4.008.047	5%
INSTITUTIONAL RESULT	***102.014***	***776.790***	
FINANCIAL OPERATIONS			
Interest income from banks	87	1	
Bank and post office management costs	-3.884	-4.225	
Result from bank entries	-3.796	-4.224	
Income from investment funds and securities	15.817	15.686	
Costs of investment funds and securities	-128	-43	
Funds and securities management result	15.689	15.643	
Charges for guarantees	-8.189	-8.659	
FINANCIAL OPERATIONS RESULT	3.703	2.760	

	2020 Financial Statements	2019 Financial Statements
PROVISIONS AND RELEASE OF FUNDS		
Allowances	-2.570	-303.224
Released funds	20.194	9.529
PROVISIONS NET OF RELEASED FUNDS	17.624	-293.695
EXTRAORDINARY INCOME AND CHARGES		
Extraordinary income	17.901	17.334
Extraordinary charges	-6.530	-4.856
TOTAL EXTRAORDINARY INCOME AND CHARGES	11.371	12.478
RESULT FOR THE YEAR BEFORE TAXES	*134.712*	*498.333*
TAXES	-17.077	-28.817
RESULT FOR THE YEAR	***117.635***	***469.516***

EY S.p.A.
Via Massimo D'Azeglio, 34
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311
Fax: +39 051 236686
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO (l'Associazione), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi e criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau - AIFO, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione legale ai sensi del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi e criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice Fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 0089123103
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Bologna, 11 giugno 2021

EY S.p.A.

Marco Menabue
(Revisore Legale)

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

SOLIDALI IN ITALIA, SOLIDALI NEL MONDO

CONTRASTIAMO IL CORONAVIRUS

AIFO è solidale in Italia
Siamo vicini ai bisogni ed alle emergenze delle persone più fragili dei nostri territori.

AIFO è solidale nel mondo
Aiutiamo gli ultimi nei paesi in cui siamo presenti, grazie alle attività di formazione del personale sanitario, alle azioni di informazione sulla prevenzione dell'infezione COVID-19 e alla distribuzione di kit di sopravvivenza per le persone maggiormente in difficoltà.

OGGI ABBIAMO BISOGNO PIÙ CHE MAI DI SOSTEGNO

AIFO sta organizzando varie iniziative, in Italia ed all'estero, contro la pandemia e per il sostegno alle persone più fragili e bisognose, ed abbiamo attivato diversi progetti.

COME PUOI ESSERE A FIANCO DI QUESTE PERSONE:

CON **15€** DONI CON **50€** DONI CON **50€** DONI CON **150€** DONI

BOLLETTINO POSTALE N. 7484 INTESTATO A: AIFO - ONLUS, BOLOGNA O SEZIONE "PAGA ONLINE" SU WWW.POSTE.IT
CONTO BANCA POPOLARE ETICA, IBAN: IT38 P050 18024 000000 1441 1441
CARTA DI CREDITO: TELEFONA AL N. VERDE AIFO, OPPURE SU WWW.AIFO.IT, CLICCA: DONA ONLINE
LE DONAZIONI CON QUESTE MODALITÀ (NON IN CONTANTI) SONO FISCALMENTE DEDUCIBILI

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - VIA BORSELLI N° 4/6, BOLOGNA 40135 TEL: 051/439321 - FAX: 051/434046 - INFO@AIFO.IT - WWW.AIFO.IT

Fotos por Bianca Madini

COM OS CUIDADOS INTERMEDIÁRIOS, OS MAIS FRÁGEIS VOLTAM AO CENTRO DA ATENÇÃO

O acesso aos serviços de saúde é geralmente mais fácil em grandes áreas urbanas e, por esse motivo, a zona rural e periférica se mantém negligenciada e sem serviço de saúde. É por isso que são os "últimos" a quem nós da **AIFO**, ajudamos com os **52 projetos de cooperação sócio-sanitária no mundo.** Por isso, as estruturas de cuidados intermediários oferecem uma ferramenta concreta de **inclusão** das pessoas mais vulneráveis até mesmo em situações de emergência como a que estamos vivendo. Pois como um local de assistência integrada e multidisciplinar entre hospital e comunidade, poupando a capacidade de leitos dos próprios hospitais.

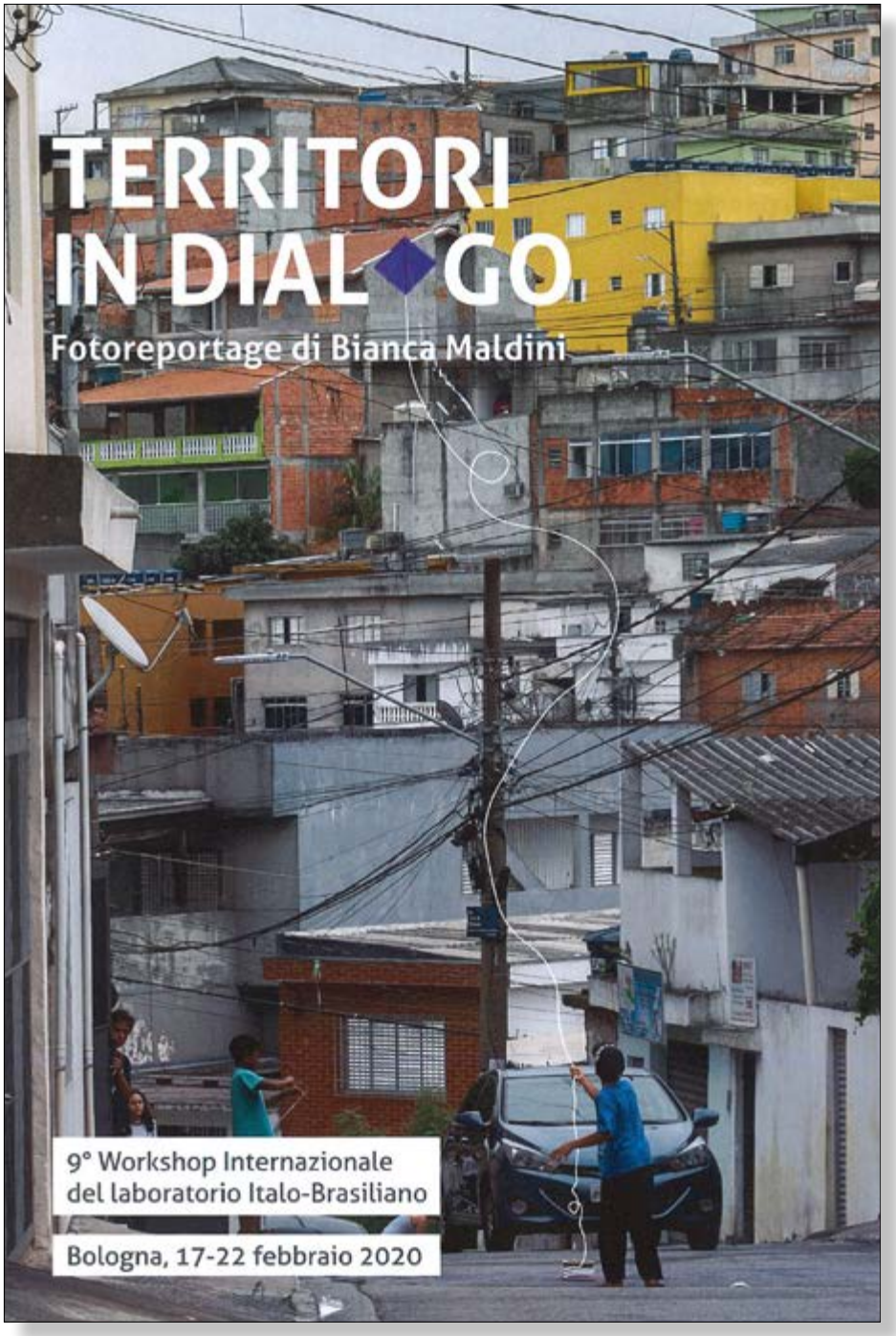
Projeto AIFO "RERSUS - Cuidados intermediários" financiado pela região da Emilia-Romanha permitiu uma troca de competências e estratégia entre o Sistema sanitário nacional italiano e o Sistema único de saúde (SUS), através da transferência de tecnologias e instrumentos de gestão no contexto dos cuidados intermediários. No Brasil, o projeto permitirá o lançamento de uma unidade piloto no Hospital Municipal de Niterói (Estado do Rio de Janeiro) promovendo inclusão das áreas mais marginalizadas da População. E com a intenção de combater as desigualdades na saúde, incentivar o fortalecimento do serviço de saúde pública gratuita.

A iniciativa **RERSUS** lançou as bases para o desenvolvimento do setor de atenção intermediária no contexto brasileiro e para o aprimoramento dos já existentes na Emilia-Romagna. A natureza inovadora, o impacto na saúde,o interesse de novos parceiros favorece sua sustentabilidade e sua continuidade: é por isso que estamos participando do estudos de viabilidade para um novo projeto envolvendo mais estados brasileiros e mais serviços de saúde do que Região de Emilia-Romanha.

APOIE ESSE PROJETO PELO
WWW.BRASA.ORG.BR/DOACOES

BRASA
AIFO

Agenzia sanitaria e sociale regionale
UNIVERSITÀ DI PARMA
uff Universidade Federal Fluminense
redeunida
UFRJ
Regione Emilia-Romagna



COSTRUIAMO OPPORTUNITÀ E MICROIMPRESE IN GUINEA BISSAU PER IMPEDIRE I DRAMMI DELL'EMIGRAZIONE DI RITORNO.

La Guinea Bissau è un piccolo e complesso Paese dell'Africa Occidentale, con circa 1.800.000 abitanti, di cui il 50% vive nelle zone urbane della capitale Bissau. Oltre il 65% della popolazione vive sotto la soglia nazionale di povertà, ed è al 178° posto - su 188 - per l'indice di sviluppo umano. Solo il 20% della popolazione ha accesso a servizi sanitari adeguati, la mortalità materno-infantile è molto elevata.
La cronica instabilità politica, la scarsa presenza di scuole, la mancanza di opportunità socio-economiche, creano le condizioni che costringono alla migrazione in particolare i giovani, che cercano di scappare da un Paese con un tasso di disoccupazione giovanile del 90%.
Molti migranti, per la maggior parte giovani uomini che non sono riusciti a concludere il viaggio o sono stati bloccati nei centri di detenzione libici, per poi essere rimpatriati, oltre alle terribili esperienze subite durante il viaggio irregolare, al loro rientro a casa spesso sono esclusi dalle famiglie e dalle comunità stesse.
AIFO con il progetto "Costruiamo comunità inclusive per rafforzare la resilienza della popolazione vulnerabile a rischio migrazione" ha l'obiettivo di ridare ai giovani il diritto e la possibilità di restare nei propri territori di origine, vicino alle proprie famiglie.
Questo grazie ad un programma di inclusione sociale ed economica delle categorie più vulnerabili attraverso la formazione e l'avvio di piccole attività produttrici di reddito per giovani, in settori come ristorazione, sartoria e meccanica. Per favorire i processi di reintegrazione, nel progetto sono state introdotte attività di informazione, sensibilizzazione e culturali, come ad esempio programmi radio, scrittura di canzoni, partite di calcio, balli e teatro.

PER CONTINUARE IL NOSTRO LAVORO ABBIAMO BISOGNO DEL VOSTRO SOSTEGNO

(AID 11274)

BOLLETTINO POSTALE N. 7484 INTESTATO A: AIFO - ONLUS, BOLOGNA O SEZIONE "PAGA ONLINE" SU WWW.POSTE.IT
CONTO BANCA POPOLARE ETICA, IBAN: IT38 P050 I8024 000000 I44I I44I
CARTA DI CREDITO: TELEFONA AL N. VERDE AIFO: 800550303 OPPURE SU WWW.AIFO.IT, CLICCA: DONA ONLINE
PAGAMENTO PERIODICO BANCARIO SEPA SDD (EX RID) RICHIEDI IL MODULO AL N. VERDE AIFO 800550303
LE DONAZIONI CON QUESTE MODALITÀ (NON IN CONTANTI) SONO FISCALMENTE DEDUCIBILI

AIFO
dal 1961 con gli ultimi

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DI RAOUL FOLLEREAU - VIA BORSELLI N° 4/6, BOLOGNA 40I35 TEL: 05I/43932II - FAX: 05I/434046 - INFO@AIFO.IT - WWW.AIFO.IT

Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau AIFO